



COMUNE DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2021

DELIBERAZIONE N. 43

OGGETTO: Regolamento per l'applicaz. canone patrimoniale di concess, autorizzazione occupaz. suolo e esposiz pubblicitaria e per l'applicaz. del canone di concess. per l'occupaz. delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indispon., destinati a mercati realizzati anche in strutt attrezz

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **28** del mese di **APRILE** alle ore **15,02** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **pubblica** sessione **STRAORDINARIA D'URGENZA** ed in **PRIMA** convocazione.

Presiede il **VICE PRESIDENTE** Monica Spiezia .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. Vincenzo Lissa .

Il **VICE PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Gianluca Festa	Si		
dott. Ugo Maggio	No		
Antonello De Renzi	Si		
Gennaro Cesa	No		
Luigi Preziosi	Si		
Giovanna Vecchione	Si		
Mario Spiniello	Si		
Elia Virginio De Simone	Si		
Jessica Tomasetta	Si		

Gianluca Gaeta	Si		
Antonio Cosmo	Si		
Teresa Cucciniello	Si		
Francesca De Vito	No		
Mirko Petrozziello	Si		
Carmin Di Sapio	No		
Gerardo Melillo	Si		
Gabriella D'Alisi	No		
Francesca Medugno	No		
Diego Guerriero	Si		
Alessandra A. Iannuzzi	No		
Giovanni Cucciniello	Si		
Ettore Iacovacci	Si		
Francesco Russo	Si		
Nicola Giordano	Si		
Carmin Montanile	Si		
Luca Cipriano	No		
Marietta Giordano	No		
Francesco Iandolo	Si		
Ferdinando Picariello	Si		
Luigi Urciuli	Si		
Costantino Preziosi	Si		
Amalio Santoro	Si		
Monica Spiezia	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Su delega dell'Assessore alle Finanze – Dott. Cuzzola Vincenzo – Relaziona l'Assessore Nargi Laura sulla **PDCC n. 175 del 26/03/2021** che a seguito variazione approvata come da precedente delibera, dal Punto 3 passa al Punto 1) all'O.dG.: **Regolamento per l'applicazione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.**

L'Assessore Laura Nargi – nonché vice Sindaco – in collegamento video, inizia la lettura della PDCC 175 ma a causa di problemi audio, decide di portarsi in Aula Consiliare.

Ore 15:30 INTERVENTI:

- CONSIGLIERE PREZIOSI COSTANTINO- *Contesta la Convocazione d'Urgenza della II Commissione Consiliare per i pareri sulle PDC 173, 174 e 175 e la mancata approvazione della Giunta Comunale. (Vedi verbale Prot. n. 32419 del 27/04/2021)*
- ASSESSORE NARGI LAURA
- SEGRETARIO GENERALE LISSA VINCENZO
- ASSESSORE CUZZOLA VINCENZO;
- CONSIGLIERE GUERRIERO DIEGO.

Dibattimento in aula fuori microfono - Vedi allegato resoconto.

A questo punto, l'Assessore alla Finanze – Dott- Cuzzola Vincenzo, inizia a relazionare sulla PDC n. 175 del 26/03/2021 ma invita il Segretario Generale di disporre la **lettura del Regolamento – articolo per articolo – all'Assessore Nargi Laura.**

Mentre l'Assessore Nargi si appresta alla lettura del regolamento da sottoporre all'assise per l'approvazione, il Consigliere Giordano Nicola, chiede la verifica del numero legale.

ore 15:57 TERZO APPELLO – Verifica numero legale.

Il Segretario Generale, dispone l'appello nominale per la verifica del numero legale che da il seguente esito:

PRESENTI N. 23 Il Sindaco FESTA Gianluca - I Consiglieri: DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - MELILLO Gerardo - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - IACOVACCI Ettore - GIORDANO Nicola - SPIEZIA Monica - SANTORO Amalio - IANDOLO Francesco - PREZIOSI Costantino.

La seduta è valida e si riprendono i lavori.

L'Assessore Nargi Laura, riprende la lettura.

Interventi e dibattito in aula

L'Assessore Nargi Laura riprende la lettura:

Titolo I. – Disposizioni generali.

Articolo 1. Ambito e finalità del Regolamento

Giunta al punto 6. Lettera F dell'Art. Articolo 2. del Regolamento:- Definizione e disposizioni generali.

Dibattimento in aula

L'Assessore Nargi Laura, riprende la lettura del Regolamento : Articolo 3. Presupposto del canone.

Interventi e dibattito in aula

Il Segretario Generale ribadisce che dal punto di vista procedurale, essendo stata contestata la convocazione d'urgenza dalla Commissione Consiliare, si passa alla lettura del regolamento Articolo per articolo, dopodiché se ci sono emendamenti su ogni Articolo si fanno se no si passa avanti”.

Alle ore 16:20 il Consigliere Costantino Preziosi lascia l'Aula Consiliare

L'Assessore Nargi Laura, riprende la lettura dall'Art. 3 del regolamento 3. Presupposto del canone.

Ore 16:28 – INTERVENTI sul comma a):

- CONSIGLIERE GIORDANO NICOLA.
- ASSESSORE CUZZOLA VINCENZO

Dibattimento tra il Consigliere Giordano e l'Assessore Cuzzola.

L'Assessore Laura Nargi riprende la lettura del Regolamento: Articolo 4. Soggetto obbligato.

L'assessore Nargi -Riprende la lettura del Regolamento

Ore 16:54 intervento del CONSIGLIERE GIORDANO NICOLA sull'art.5 comma c)

L'Assessore Nargi Laura, riprende la lettura del Regolamento dall' Articolo 6 - Istruttoria della domanda di concessione/autorizzazione.

Il Consigliere Iandolo Francesco chiede la verifica del numero legale.

ore 17:04 QUARTO APPELLO – Verifica numero legale.

Il Segretario Generale, dispone l'appello nominale per la verifica del numero legale che da il seguente esito:

PRESENTI N. 22 Il Sindaco FESTA Gianluca - I Consiglieri: DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - MELILLO Gerardo - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - IACOVACCI Ettore - GIORDANO Nicola - SPIEZIA Monica - IANDOLO Francesco - MONTANILE Carmine .

La seduta è valida e si riprendono i lavori.

L'Assessore Nargi riprende la lettura del Regolamento dall'Art. 7 - Limiti oggettivi al rilascio della concessione, autorizzazione.

Interventi e dibattito

l'Assessore Nargi Laura, propone di passare alla lettura delle tabelle delle tariffe che viene accolta dal consiglio.

A questo punto il Consigliere Giordano Nicola torna sull'Art. 3 - pagina 10, comma 11, lettera c) *l'esonazione del pagamento è previsto per le occupazioni realizzate per lo svolgimento...”*

INTERVENTI:

- ASSESSORE CUZZOLA VINCENZO
- SEGRETARIO GENERALE LISSA VINCENZO

L'Assessore Nargi Laura, riprende la lettura dell'Allegato B - Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori.

Giunta alla lettura delle pubbliche affissioni dibattimento e INTERVENTI in aula:

- CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO
- ASSESSORE CUZZOLA VINCENZO
- SEGRETARIO GENERALE LISSA VINCENZO
- ASSESSORE LAURA NARGI

Dibattimento in Aula

A questo punto si passa alla votazione degli emendamenti presentati dal Consigliere Giordano Nicola.

EMENDAMENTO n. 1 CONSIGLIERE GIORDANO NICOLA all' Articolo 3, comma 1, lettera a): *“l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, il canone si intende dovuto anche per l'occupazione di spazi delle aree private soggette a diritti demaniali, quali, per esempio, le strade vicinali, soggette a diritto di pubblico passaggio, nonché gli spazi di aree private gravanti da servitù di passaggio o a uso pubblico a esclusione delle aree in proprietà privata da cedere al Comune e per le quali non è stata perfezionata la cessione in virtù di convenzioni stipulate con l'Ente”.*

Il Segretario dispone la votazione sul Primo Emendamento del Consigliere Giordano Nicola che da il seguente esito:

FAVOREVOLI N.4 PICARIELLO Ferdinando - GIORDANO Nicola - SANTORO Amalio - IANDOLO Francesco.

CONTRARI N. 17 FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - MONTANILE Carmine.

ASTENUTI N. 1 SPIEZIA Monica .

Su 22 presenti e votanti - La mozione è respinta

EMENDAMENTO n. 2 CONSIGLIERE GIORDANO NICOLA :

“ ridurre le tariffe per l'occupazione permanente, la categoria 1 da Euro 50 a 25, la categoria 2 da Euro 35 a 15; la tariffa standard giornaliera da 1,20 a 1 Euro e per la seconda categoria da 0,80 a 0,50; la tariffa per pubbliche affissioni, prima categoria da 1,20 a 1 Euro, seconda categoria da 0,80 a 0,50.”

Il Segretario dispone la votazione sul Secondo Emendamento del Consigliere Giordano Nicola che da il seguente esito:

FAVOREVOLI N.4 PICARIELLO Ferdinando - GIORDANO Nicola - SANTORO Amalio - IANDOLO Francesco -

CONTRARI N.17 FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - MONTANILE Carmine -

ASTENUTI N. 1 SPIEZIA Monica.

Su

Su 22 presenti e votanti - La mozione è respinta

EMENDAMENTO n. 3 CONSIGLIERE GIORDANO NICOLA :

La creazione di una categoria unica, categoria 2, con l'applicazione delle tariffe alle categorie riservate dal Regolamento, quindi l'eliminazione della categoria 1 e la creazione di una categoria unica denominata 2 con la tariffa della seconda.

Il Segretario dispone la votazione sul Secondo Emendamento del Consigliere Giordano Nicola che da il seguente esito:

FAVOREVOLI N.3 PICARIELLO Ferdinando - GIORDANO Nicola - IANDOLO Francesco -
CONTRARI N.18 FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE
Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA
Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO
Mirko - MELILLO Gerardo - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO
Giovanni - URCIUOLI Luigi - MONTANILE Carmine .

ASTENUTI N. 2 SPIEZIA Monica - SANTORO Amalio -

Su 23 presenti e votanti - La Mozione è respinta.

INTERVENTI:

- CONSIGLIERE SANTORO AMALIO

Alle ore 18:22, non essendoci altri interventi, il Vice Presidente del Consiglio dispone al Segretario Generale la votazione sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 175 del 26 marzo 2021

Si allega resoconto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è*

comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi

dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni

all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

- d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) *le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera commissariale n. 40 del 26.3.2019;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato, da ultimo, con delibera commissariale n. 38 del 26.3.2019;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 18 marzo 2021, ad oggetto: *“Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo e esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Proposta al Consiglio Comunale”* con la quale veniva stabilito di approvare il relativo schema di regolamento unitamente agli allegati A: Classificazione delle strade, aree e spazi pubblici e B: Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti

moltiplicatori per costituirne parte integrante e sostanziale nonché di provvedere alla trasmissione al Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012 ai fini della successiva approvazione ed istituzione da parte del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: Disposizioni generali
- TITOLO II: Procedimento amministrativo per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni per le occupazioni i suolo pubblico;
- TITOLO III: Procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni esposizioni pubblicitarie;
- TITOLO IV: Criteri di determinazione del canone;
- TITOLO V: Tariffe del canone per le occupazioni di suolo pubblico, esenzioni, maggiorazioni e riduzioni;
- TITOLO VI: Tariffe del canone per le esposizioni pubblicitarie, esenzioni, maggiorazioni e riduzioni;
- TITOLO VII: Pubbliche affissioni
- TOTOLO VIII: Riscossione, accertamenti e sanzioni
- TITOLO IX: Regime transitorio e disposizioni finali
- ALLEGATO A: Classificazione delle strade, aree e spazi pubblici
- ALLEGATO B: Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.L. n. 41 del 22.03.2021, art. 30, comma 4 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2021;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario reso dal dr. Vincenzo Lissa , giusto decreto sindacale prot. 20549 del 18.03.2021 ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18/8/2000, n.267;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Si procede alla votazione dell'ordine del giorno mediante appello nominale che da il seguente esito:
FAVOREVOLI N. 18 FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - DE VITO Francesca - PETROZZIELLO Mirko - MELILLO Gerardo - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - MONTANILE Carmine -
CONTRARI N. 4 PICARIELLO Ferdinando - GIORDANO Nicola - SPIEZIA Monica - SANTORO Amalio -
ASTENUTI N. 0
Su 22 presenti e votanti.

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare e adottare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo e esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 , composto di n.59 articoli comprensivo dei seguenti allegati:

ALLEGATO A: Classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;

ALLEGATO B: Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.
- di dare immediata eseguibilità alla presente delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 a seguito della votazione per appello nominale che ha dato il seguente esito:

FAVOREVOLI N.17 FESTA Gianluca - DE RENZI Antonello - PREZIOSI Luigi - VECCHIONE Giovanna - SPINIELLO Mario - DE SIMONE Elia Virginio - TOMASETTA Jessica - GAETA Gianluca - COSMO Antonio - CUCCINIELLO Teresa - PETROZZIELLO Mirko - MELILLO Gerardo - D'ALIASI Gabriella - GUERRIERO Diego - CUCCINIELLO Giovanni - URCIUOLI Luigi - MONTANILE Carmine -
CONTRARI N. 3 SPIEZIA Monica - SANTORO Amalio - IANDOLO Francesco -
ASTENUTI N. 0
Su 20 presenti e votanti.

RESOCONTO

Punto n. 1 all'O.d.G.: "Proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 175 del 26/03/2021 – Regolamento per l'applicazione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Passiamo all'inversione del terzo punto. Proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 175 del 26/03/2021 – Regolamento per l'applicazione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Il relatore è l'Assessore Cuzzola che viene sostituito dall'Assessore Nargi, è giusto, Assessore?

ASSESSORE LAURA NARGI

Sì, Presidente. Buonasera, Presidente, buonasera, Consiglieri e Assessori. Allora intanto inizio a relazionare io questa Delibera, intanto che aspettiamo l'Assessore Cuzzola, io purtroppo sento un po' di ritorno, ma non importa, continuo a parlare, mi dispiace... (*collegamento disturbato*)...

(*Intervento fuori microfono: incomprensibile*)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consiglieri, un po' di ordine però!

(*Intervento fuori microfono: incomprensibile*)

ASSESSORE LAURA NARGI

Voi non avete problemi di audio? Mi sentite bene, vero?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore Nargi, ma non può raggiungerci in Aula, per favore? Perché non la sentiamo bene e non riusciamo a seguirla.

ASSESSORE LAURA NARGI

Va bene, vengo io.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Quindi se Lei ci raggiunge è meglio.

ASSESSORE LAURA NARGI

Scusatemi se vi faccio perdere due minuti.

(*Dopo pochi minuti l'Assessore Nargi raggiunge l'Aula Consiliare*)

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Sull'ordine dei lavori, io avevo chiesto prima l'inversione dell'Ordine del Giorno perché voglio precisare che i tre Regolamenti sono arrivati nella Commissione Regolamento e Trasparenza solo nella giornata di ieri, mentre il Regolamento IMU aveva la Delibera di Giunta e ora non la trovo più, nelle altre Delibere, proposte di Delibere manca completamente l'approvazione da parte della Giunta comunale, che diventa proponente per il Consiglio, per questo dico che siccome è stata richiesta una convocazione d'urgenza su questi tre punti c'è un problema perché le pratiche sono ferme, come si vede e poi c'è pure una sollecitazione, dal 30 marzo, quindi io vorrei capire chi è che non ha portato le pratiche prima di Consiglio, chi è che non ha dato la possibilità alla Commissione di analizzare i Regolamenti, tanto è vero che noi ieri in Commissione non abbiamo potuto analizzare i Regolamenti perché sono arrivati un'ora prima della Commissione, fatto di una gravità estrema e ci induce questo a doverlo, lo sto dicendo in modo che resta registrato, e nello stesso tempo siccome il Bilancio di Previsione non è pronto, per cui ci sarà la diffida del Prefetto e nei 20 giorni successivi bisogna convocare il Consiglio io vi chiedevo per una questione di regolarità di astenerci dal votare queste tre pratiche e rimandarle in Commissione, perché entro il 31 bisognava fare il Bilancio di Previsione, peraltro c'è anche un emendamento per farlo slittare e nello stesso tempo comunque la diffida arriva perché non è stato approvato, il Prefetto ci metterà 7 - 8 giorni per fare la diffida, nei 20 giorni successivi, quindi passerà un altro mese.

Cioè qua deve finire questo andazzo, il Consiglio non è una ratifica a valle di quello che succede, il Consiglio e le Commissioni hanno i loro tempi, non è che alle 11 noi abbiamo convocato la Commissione e alle 10 arrivano le pratiche in Commissione, cioè è davvero vergognoso, perché se no io dovrei a oggi chiedervi, siccome non abbiamo potuto affrontare il tema e il Consiglio comunale è sovrano, quindi si sostituisce pure alla Giunta, perché la proposta della Giunta non c'è e non so se ciò è legittimo o meno, se si vogliono votare i Regolamenti si legge Articolo per Articolo, se ci sono emendamenti si propongono, se non ci sono non si propongono. Grazie.

(Interventi fuori microfono: incomprensibili)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore Cuzzola, risponde Lei al Consigliere Preziosi?

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non ho capito qual è la questione.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Prego, Assessore Nargi.

ASSESSORE LAURA NARGI

Consigliere, le Delibere di Giunta non sono state depositate, noi certifichiamo che le Delibere di Giunta sono state fatte, adesso Enzo Cuzzola proporrà la proposta di Consiglio...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Che non c'erano all'atto della Commissione, al momento della Commissione non erano allegate le Delibere di Giunta al fascicolo, però...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Nei due fascicoli, ce ne era solo in una, noi invece adesso diciamo che comunque ci sono.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

In effetti all'atto in cui è stata fatta la Commissione, giusto per chiarezza, il deposito effettuato ai sensi dell'Articolo 27...

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Ho capito, sto ricapitolando, allora per una, per il canone occupazione, questo è il quesito, diciamo, che pone il Consigliere...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Sto facendo da tramite. Il quesito che pone il Consigliere Preziosi è questo: per il canone unico di occupazione, che va praticamente a (decapitare) i primi 50 Articoli del Decreto 507 del '93 sui TOSAP, Imposta di Pubblicità e Diritti Pubblicitari, è stato preceduto da una Delibera di Giunta Municipale, che era presente nel fascicolo insomma, mentre gli altri due Regolamenti, il Regolamento IMU e il Regolamento TARI, questo è sostanzialmente il quesito che Lei pone, non sono stati preceduti da una Delibera di Giunta Municipale.

Di poi propone che nel caso in cui il Consiglio non voglia aderire alla sua richiesta di spostare in avanti la discussione di questi argomenti, che la discussione avvenga Articolo per Articolo, se ho ben inteso, con...

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Quindi in definitiva questo è il quesito, diciamo che in Commissione...

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

In aggiunta a quello che adesso ha precisato il Segretario Generale, tengo a precisare che con la nota 24312 del 30 marzo 2021 il Segretario aveva sollecitato la trasmissione delle proposte di Delibera 173, 174 e 175, oggi poste all'Ordine del Giorno, da inviarle nella Commissione, cioè dal sollecito, premesso che queste pratiche erano pronte addirittura da prima, ma dal sollecito del Segretario, cioè il 30 marzo 2021, vorrei capire dove sta l'urgenza perché se l'urgenza c'era c'era anche il 30 marzo, se l'urgenza non c'era non c'è ancora adesso o quanto meno vorrei capire di chi è la responsabilità che dal 30 marzo ha omesso di mandare nelle Commissioni i relativi Regolamenti, perché qua dobbiamo smetterla con queste cose che a me non piacciono.

Il Consiglio comunale è l'organo sovrano e non è possibile che noi veniamo qua solo per ratificare urgenze o atti già assunti. Grazie.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Preziosi.

Assessore Cuzzola, prego.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Che mi state chiedendo? Di rispondere a questioni procedurali rispetto alle quali, secondo me, la risposta comunque la dà il Segretario comunale, o di trattare l'argomento o di dire perché sostanzialmente è in scadenza questo malloppo di Delibere; malloppo di Delibere chiaramente in scadenza perché se noi non le adottassimo entro il 30 di aprile, che attualmente è il termine vigente per l'approvazione del Bilancio Preventivo, ovvero, come diceva lo stesso Consigliere Preziosi che ha posto il quesito, è pendente un emendamento, anzi per la verità è pendente in Consiglio dei Ministri una norma che si chiama Proroghe, che dovrebbe essere varata entro la fine del mese, "dovrebbe" essere varata entro la fine del mese e dovrebbe rinviare il Bilancio di Previsione e il Rendiconto al 31 di maggio, però ad oggi non c'è questa norma e noi abbiamo il dovere, anche per

salvaguardare finanziariamente il Bilancio, gli equilibri del Bilancio, noi abbiamo il dovere di... (*collegamento disturbato*)... queste Deliberazioni perché, per esempio, se noi non deliberassimo... (*collegamento disturbato*)... sul canone unico patrimoniale ci sarebbe un vuoto, non ci sarebbe un importo che si applica come per gli anni precedenti, quindi mentre per gli altri Regolamenti si sta trattando di chiarire alcuni aspetti di dettaglio, quali, per esempio, che so, l'intervento in contenzioso, che dovrebbe essere sgravato notevolmente da alcune modifiche, quali, per esempio, quella sul rimborso dell'imposta versata in eccesso, ma entreremo nel merito dei singoli Regolamenti dopo, ecco qui anche noi... (*collegamento disturbato*)... il Regolamento IMU e l'altro Regolamento nei termini non faremmo sostanzialmente danno agli equilibri di Bilancio, ma se non adottiamo il Regolamento sul canone patrimoniale facciamo danno perché c'è un vuoto, vengono meno... (*collegamento disturbato*)... c'è l'occupazione del suolo, c'è l'imposta pubblicitaria, per citare i maggiori, quindi il motivo della necessità di adottare... (*collegamento disturbato*)... sarà il Segretario a doverlo chiarire, io non so il Regolamento, confesso la mia ignoranza, non sono andato a guardarlo in questo aspetto, non so se il Regolamento prevede che... (*collegamento disturbato*)... obbligatoriamente deve transitare dalla Giunta, ma le Delibere di Giunta ci sono comunque, ma se anche non ci fossero c'è la proposta per il Consiglio... (*collegamento disturbato*)... ma chiedo al Segretario di chiarire per tutti, anche per me stesso, questo punto.

Quello che a me premeva era evidenziare i motivi dell'urgenza, se noi non adottassimo queste Delibere rischiamo di fare danno e non perché... (*collegamento disturbato*)... del Piano di Riequilibrio, ma perché verrebbero meno quelle entrate; verrebbero meno quelle entrate e si azzererebbero alcune entrate, per esempio, quelle appunto sostituite dal canone unico patrimoniale, faremmo un danno all'Ente.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Posso rispondere un attimo?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Assessore Cuzzola, io capisco tutto, ma non si può essere così indifferenti rispetto alle cose che uno chiede, io mi sono rivolto al Presidente, se Lei poi fa anche il Presidente a me fa piacere, chiedendo tre cose, la prima, il Bilancio... (*voce sovrapposta*)...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Io faccio l'Assessore e lo faccio male, quindi non posso fare nemmeno...

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Questo poi lo lasci giudicare a noi se lo fa bene o male, io sto chiedendo tre cose: uno, che la tariffa TARI lei deve applicare quella dell'anno scorso, quindi non venga qua a dire: "Non possiamo farlo"; due, il Bilancio di Previsione a che cosa sta? Io le sto semplicemente chiedendo che Lei entro il 31 di questo mese e l'ho detto io che stanno in atto degli emendamenti sul Decreto Proroghe proprio per prorogare i Bilanci, quindi non è che voglio fare ostruzionismo, ma voglio avere solo quello che il popolo mi dà, di stare in una Commissione dei Regolamenti e analizzare i vari Regolamenti che vengono portati, anche perché ci sono delle Delibere di indirizzo del Consiglio comunale dove Lei doveva andare a verificare il problema della TOSAP per le persone nel periodo in cui sono stati chiusi.

Quello della TARI, se aveva detratto i fondi a Irpinia Ambiente sul mancato spazzamento del mercato, sul defalcamento, sullo spazzamento dell'area pubblica, sulla mancata raccolta, queste erano tutte cose che noi le avevamo poste, è chiaro che questo non può far ridurre la tariffa perché deve essere... cioè deve essere uguale al servizio che si dà, però sono comunque entrate che il

Comune potrebbe avere, ora in tutto questo Lei porta, cioè Lei propone, ma non la Giunta, Lei, e penso che sia molto atipico come fatto, dei Regolamenti rispetto ai quali... con questi Regolamenti si va a chiedere e a mettere le mani in tasca ai Cittadini e allora per quale motivo io che sono stato eletto Consigliere, e quindi facente parte di una Commissione, non posso andare a verificare i Regolamenti come sono stati fatti, rispetto a un'inadempienza che non è della Commissione, come giustamente ha attestato anche il Segretario ieri in Commissione, ed anche rispetto a determinate norme, non è che qua solo perché bisogna andare avanti o si hanno i numeri si ha sempre ragione.

Il problema è che questi Regolamenti mettono in modo netto le mani in tasca ai Cittadini e è impensabile che chi è stato eletto dai Cittadini e svolge il ruolo di controllo non possa prendere visione ed analizzare questi Regolamenti, dopodiché fate quello che ritenete.

Ah, volevo aggiungere, peraltro Lei sa bene che siccome entro il 31 il Bilancio non viene approvato e il 7, 8, massimo 9 maggio il Prefetto vi farà la diffida e abbiamo altri 20 giorni per convocare il Consiglio, quindi stiamo ad un mese dall'approvazione del Bilancio di Previsione, che queste pratiche tornano in Commissione per essere analizzate penso che non debba dispiacere a nessuno.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Solo per un velocissimo chiarimento, il termine per l'approvazione del Bilancio che assegna il Prefetto con diffida non vale a dilatare il termine ultimo entro il quale bisogna adottare i Regolamenti impositivi, quello rimane fissato, dato che non viene postato in avanti dal Decreto pendente, quello rimane fissato al 30 di aprile e anche qualora venisse spostato in avanti per diffidare il Prefetto il termine del Bilancio, quindi purtroppo mi dispiace, adesso non so se il Segretario ha già ricostruito la vicenda o ricostruirà, deciderà se potremo andare avanti o meno, comunque per quanto mi riguarda e per quello che mi compete dire questa Delibera ha un... (*collegamento disturbato*)... cautelativamente anche perché, ripeto, possiamo correre il rischio di coprire le entrate del Bilancio del Comune... (*collegamento disturbato*)... qualora si volesse approfondire in Commissione o anche il singolo Consigliere volesse approfondire questo tema dei Regolamenti sugli stessi si può sempre intervenire successivamente con degli emendamenti correttivi... (*collegamento disturbato*)... non ci impediscono, per esempio, di andare a concedere le agevolazioni, se ci sarà permesso dalla norma... (*collegamento disturbato*)... alle aziende che sono rimaste chiuse ulteriormente o non ci impedisce di agire come stiamo facendo a consentire lo sgravio della... (*collegamento disturbato*)...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Quindi, Segretario, come procediamo?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Guerriero fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Consiglieri, procediamo come ha proposto il Consigliere Preziosi, leggiamo Articolo per Articolo la proposta.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Facciamo illustrare prima la proposta all'Assessore e poi procediamo.
Prego, Assessore Cuzzola. Non la sentiamo...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Scusatemi, avevo il microfono spento, stiamo parlando di quale? Del canone unico oppure di IMU? Il primo punto all'Ordine del Giorno?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

La proposta numero 175.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Quale?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

La proposta numero 175.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Mi dice l'oggetto, per favore?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Il canone unico, Assessore, perché abbiamo chiesto l'inversione prima.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Sì, grazie mille, grazie mille. Allora il canone unico patrimoniale che in effetti sarebbe entrato in vigore già nel Bilancio di Previsione del 2020, per fortuna sul finire dell'anno c'è stata una norma che ha rinviato di un anno l'applicazione di questa regola, dico per fortuna perché tutto sommato mentre non modifica niente per quanto riguarda il gettito a favore dell'Ente locale o a danno, possiamo dire, del Cittadino, ma a riscrivere e a rendere più chiari alcuni conflitti, che si erano creati nel tempo e che si erano addirittura accentuati in Commissione Tributaria in sede di contenzioso sull'imposta di pubblicità e sull'imposta per l'occupazione del suolo.

È la norma che, come dire, prevede questo passaggio, noi ci siamo adeguati, quindi abbiamo tutto sommato eliminato la TOSAP, eliminata l'imposta sulla pubblicità, eliminato il canone per... (*collegamento disturbato*)... dei mezzi pubblici, eliminato il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone concessionario, che è riunito in un'unica voce che si chiama Canone Unico di Occupazione Patrimoniale.

Abbiamo dovuto chiaramente... c'è un lavoro che è stato effettuato dai nostri tecnici dell'Ufficio Tributi, con il supporto anche degli esperti esterni, ma anche dall'Assessore Nargi, un lavoro che è stato, come dire, puntuale per quanto riguarda la riclassificazione delle strade e la rideterminazione delle tariffe, che nel complesso non può, proprio per definizione di Legge, andare a sconvolgere quello che è il gettito precedente all'introduzione di questo canone, ecco, io so che magari darà fastidio la puntualizzazione e spiegare a volte... (*voce sovrapposta*)...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consiglieri!!!

(*Intervento fuori microfono: incomprensibile*)

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Si tratta quasi di un adempimento dovuto, se poi andiamo a analizzarlo con esperti del Settore Tributario e con tecnici fondamentalmente non si modifica nulla, se non rendere più semplice nel tempo la esazione con la riscossione e la... (*collegamento disturbato*)... ma tutto questo chiaramente visto che dobbiamo guardarlo, Articolo per Articolo, questo Regolamento diventerà, per la verità,

nettamente esplicito dalla lettura... (*collegamento disturbato*)... e degli Articoli del Regolamento.
Grazie.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Ci sono interventi?

(*Intervento fuori microfono: incomprensibile*)

Assessore, ci legga il Regolamento, per favore.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Guardi, io pregherei il Segretario comunale di questa funzione, anche perché sapete tutti che ho qualche difficoltà anche visiva, quindi avrei difficoltà a leggere il Regolamento, quindi...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Non si preoccupi, c'è l'Assessore Nargi.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Grazie, grazie.

ASSESSORE LAURA NARGI

Buonasera a tutti.

(*Intervento fuori microfono: incomprensibile*)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Segretario, la verifica del numero legale.

(*Si procede alla verifica del numero legale*)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(*Fuori microfono*) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Melillo? Assente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapio? Assente. Urcioli? Assente. Iacovacci? Assente. Melillo è presente. Russo? Allora Urcioli è presente, Iacovacci è presente. Russo? Assente. Picariello? Assente. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Preziosi Costantino?

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Montanile? Chiedo scusa, la vediamo, però...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consigliere Montanile, accenda il microfono, non la sentiamo.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Va bene, è assente.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

23 presenti, si prosegue e diamo la parola all'Assessore Nargi.

ASSESSORE LAURA NARGI

Questo era l'unico fascicolo completo, perché mi rendo conto che negli altri, come appunto ha detto il Consigliere Preziosi, non era allegata la Delibera, che comunque è esistente, degli altri Regolamenti, quindi possiamo andare avanti su questo?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Ho capito perfettamente, al momento quando è arrivata questa cartellina in Commissione, dove ero presente anche io ieri, era completa la cartella, quindi potevamo discuterla ieri.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

La trasmissione, io parlo della trasmissione.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Chiedo scusa, lo stesso Consigliere Preziosi ha superato la questione procedurale, diciamoci le cose come stanno, perché nel momento in cui dice... ha contestato la convocazione della Commissione, trovandosi in Consiglio comunale dice: "Vabbé, a questo punto dovendo deliberare *cognita causa* leggetemi il Regolamento e dateci la possibilità a ogni singolo Consigliere, laddove lo si ritiene, di fare gli emendamenti", questo è quanto.

ASSESSORE LAURA NARGI

Va bene, lo leggo prima tutto.

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Inizio a leggere tutto il Regolamento.

Titolo I.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

La Giunta non ha deliberato come ha fatto per il canone patrimoniale la proposta al Consiglio, questo è quello che lui ha detto in sintesi, ora per il primo ha dato lui stesso un suggerimento, per il secondo ha fatto una proposta, poi ovviamente...

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Va bene, iniziamo a leggere.

Titolo I. – Disposizioni generali.

Articolo 1. Ambito e finalità del Regolamento

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Consigliere, io non posso chiedere il numero legale.

1. *“Il presente Regolamento adottato a norma dell’Articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, numero 446, e del TUEL, Decreto Legislativo 267 del 2000, contiene i principi e le disposizioni riguardanti l’istituzione e l’applicazione del Comune di Avellino del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio e al patrimonio indisponibile dell’Ente, così come disciplinato dai Comuni dall’Articolo 816 all’Articolo 836, dell’Articolo 1 della Legge 160 del 2019”.* Per favore un po’ di silenzio, Consigliere Iacovacci.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Con la mascherina è molto faticoso.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

2. *“Il presente Regolamento contiene i principi e le disposizioni riguardanti l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio e al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, così come disciplinato dai commi 837 a 843 – quindi dall’837 al comma 843 – dell’Articolo 1 della Legge 160 del 2019”.*

3. *“Il presente Regolamento disciplina altresì il Servizio delle Pubbliche Affissioni”.*

4. *“Ai sensi dei commi 816 e 838 della Legge 160 del 2019 il canone costituisce a decorrere dal primo gennaio 2021 i seguenti prelievi comunali: la tassa per l’occupazione di spazi e di aree pubbliche, TOSAP; l’imposta comunale sulla Pubblicità, ICP, e i diritti delle pubbliche affissioni, il DPA; il canone di cui all’Articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada; canone non ricognitorio, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285, limitatamente alle strade di pertinenza del Comune.*

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di Legge e dei Regolamenti comunali, fatti salvi quelli concessi a prestazione di servizi”.

5. *“Limitatamente ai casi di occupazione temporanea di cui all’articolo 842 della Legge 160 del 2019, effettuata in occasione di mercati, il canone per l’occupazione di spazi e di aree pubbliche sostituisce anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 3, 6, 9, 667 e 668 dell’Articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, numero 147”.*

6. *“Ai fini dell’applicazione del canone sono compresi gli spazi e le aree sui tratti di strada statali, regionali e provinciali situati all’interno di centri urbani, con popolazione superiore a 10.000 abitanti individuati a norma dell’Articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 aprile del 1992, numero 285, e successive modificazioni e integrazioni.*

7. *Sono fatte salve le prescrizioni e i divieti contenuti nei Regolamenti esattoriali e relativi alle procedure di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e di concessione per l’occupazione di spazi e aree pubbliche.*

Sono altresì fatte salve le convenzioni stipulate in materia di occupazione di spazi e di aree pubbliche ad eccezione di quanto previsto in materia di riscossione del presente canone”.

Articolo 2. - Definizione e disposizioni generali.

A) Occupazione.

“Ai fini del presente Regolamento si definisce occupazione come definita dal successivo Articolo 3, comma 1, lettera a), l’occupazione di spazi appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune, come strade, corsi, piazze, aree private, gravate da servitù di passaggio a uso pubblico, su cui vige la limitazione da parte dell’Ente imposta al proprietario di godimento del bene a favore della collettività, favorendo in tal caso il passaggio di altri su area privata, degli spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, compreso condutture e impianti.

Tra le aree pubbliche comunali si comprendono i tratti di strada situati all’interno del centro abitativo, individuabile a norma dell’Articolo 2, comma 7, del Codice della Strada e di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285.

B) Concessione o autorizzazione suolo pubblico.

“Provvedimento amministrativo con cui l’Amministrazione conferisce al privato la disponibilità del bene, che comporti per la collettività il ridotto godimento dell’area o spazio occupato del richiedente, tutte le occupazioni permanenti o temporanee di suolo, soprasuolo, sottosuolo, appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile del Comune sia che comportino o che non comportino la presenza o la costruzione di manufatti, devono essere precedute da una concessione o autorizzazione da parte del Comune, secondo i casi”.

C) Autorizzazione e esposizione pubblicitaria.

“Atto amministrativo che consente le esposizioni pubblicitarie, di cui all’Articolo 23 del Codice della Strada, qualora insistenti o visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, tutte le altre esposizioni pubblicitarie devono essere comunque comunicate secondo la disciplina del Regolamento”.

D) Canone.

“Il canone è dovuto all’occupazione senza titolo dal richiedente la concessione o l’autorizzazione di cui alle lettere b) e c)”.

E) Tariffa.

“La determinazione quantitativa del canone sub b) dovuta all’occupante, ovvero da chi espone la pubblicità.

2. *“A tutela della sicurezza pubblica e dell’arredo urbano è vietato occupare in qualsiasi modo il suolo pubblico, nonché gli spazi ad essi sottostanti o sovrastanti, senza preventiva concessione o autorizzazione comunale nei casi previsti dal Regolamento stesso o da altre norme vigenti. È altresì vietato diffondere messaggi pubblicitari in qualsiasi modo e in qualsiasi natura, senza la preventiva autorizzazione comunale”.*

3. *“Per le occupazioni occasionali di cui all’Articolo 7, in luogo del formale atto di concessione, trova applicazione la specifica procedura prevista in detto Articolo”.*

4. *“Il suolo pubblico occupato deve essere utilizzato per la finalità per cui è concesso, con le modalità e le condizioni previste dall’atto di concessione e autorizzazione, deve altresì essere mantenuto in stato decoroso e libero da ogni altro tipo di rifiuto, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Urbana. Allo scadere della concessione, autorizzazione deve essere restituito libero da ogni struttura e indenne, con l’integrale ripristino dello stato originario dei luoghi a pena di esecuzione sostitutiva in danno”.*

5. *“Ogni richiesta di concessione o di autorizzazione deve essere corredata dalla necessaria documentazione e la planimetria, la concessione del suolo e l’autorizzazione a esporre messaggi pubblicitari e sottoposti all’esame dei competenti Uffici comunali, in particolare verranno valutati gli aspetti urbanistico-edilizi, di decoro della Città, della viabilità, la sicurezza, l’igiene e la quiete pubblica e il rispetto della normativa in materia ambientale, commerciale e turistica. Particolare attenzione anche attraverso specifiche regolamentazioni di area e progetti integrati da ambito verrà posta per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie che riguardano aree di pregio ambientale, storico e architettonico”.*

6. *“Qualora la natura, la modalità e la durata dell’occupazione o dell’esposizione pubblicitaria lo rendano necessario il servizio comunale competente al rilascio della concessione o*

dell'autorizzazione può imporre al titolare del provvedimento stesso ulteriori e specifiche prescrizioni”.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Se volete io ho anche un riassunto, vi potrei esporre il riassunto, però io sono felice di continuare a leggere.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Volevo dire, Assessore, che io non penso che in base alla normativa vigente possa essere pagata l'occupazione di suolo pubblico su aree disponibili, cioè aree disponibili significa quelle che il Comune ha posto in vendita o non sono più idonee all'uso pubblico, quindi in questo caso, siccome Lei ha parlato di beni disponibili e indisponibili io ritengo che il bene disponibile non possa essere sottoposto a tassazione, questo lo dice la norma.

Due, forse verrà dopo, quindi non lo so se se ne parla, per quanto riguarda le occupazioni edilizie Lei parla di suolo e sottosuolo, si riferisce forse, devo ritenere, alle grigliate che stanno davanti ai negozi, perché Lei se autorizza qualcuno di andare nel sottosuolo è ovvio che non deve più pagare un canone, tranne i punti luce che stanno davanti ad ogni singolo negozio, cioè le grigliate e i vetro-cementi etc., che traggono la luce per il deposito, siccome questo è un punto dolente, ripeto, è difficile anche seguirlo perché il *(inc.)* del Regolamento non è niente, ma siccome ho sentito parlare di beni disponibili e indisponibili io sono convinto che la norma non possa tassare quelli che sono i beni disponibili, lo dico perché io contro il Comune, tempo fa, ho vinto una causa rispetto a questo, alla Commissione Tributaria, perché la norma parla solo di quei suoli che non sono... che sono indisponibili, cioè che non possono essere... cioè che devono essere destinati all'uso pubblico e non anche dei beni disponibili, perché se così fosse nella NI01 là dovrebbero pagare tutti e non è così.

ASSESSORE LAURA NARGI

Comunque noi parliamo solo di indisponibili, cioè io ho parlato solo di indisponibili...

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Forse mi sono espressa male, ma è indisponibili, comunque poi dopo... leggiamo tutto il testo...

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Siccome io sono stato attento... no, non c'è bisogno che me lo fai vedere...

ASSESSORE LAURA NARGI

(Fuori microfono) forse ho sbagliato io, io non...

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

E fammi vedere, tu hai detto su tutti...

ASSESSORE LAURA NARGI

(Fuori microfono) il patrimonio indisponibile del Comune.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

No, tu avevi detto prima disponibili e indisponibili.

ASSESSORE LAURA NARGI

(Fuori microfono) grazie per il chiarimento.

8. *“La concessione per l’occupazione di suolo pubblico e l’autorizzazione alle esposizioni pubblicitarie sono, salvo diversa espressa disposizione, a titolo oneroso”.*

9. *“Salvo che sia diversamente previsto dal presente Regolamento o da altri Regolamenti comunali vigenti la domanda per la concessione di suolo pubblico, la domanda di autorizzazione alla esposizione pubblicitaria, a pena di improcedibilità, deve essere presentata...”*

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

No, ci sono altre 40... ci sono altre 64 pagine.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Lo leggo prima. Allora stavo dicendo che la domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima dell’inizio dell’occupazione.

10. *“Il Comune non si riterrà responsabile degli eventuali danni cagionati a terzi riconducibili allo svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il suolo pubblico o concessa l’autorizzazione ad esposizione pubblicitaria”.*

11. *“A tutti gli effetti di Legge la custodia dell’area o dello spazio oggetto di concessione o autorizzazione è trasferita al concessionario”.*

12. *“Il rilascio dell’atto di concessione o di autorizzazione si intende fatti salvi i diritti vantati da terzi a qualunque titolo”.*

Articolo 3. Presupposto del canone.

“Il canone è dovuto per l’occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al Demanio...”

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Io lo vorrei leggere prima tutto e poi...

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

Io però vorrei continuare a leggere tutto il... e poi risponderemo a tutte le domande.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Mi volete interrompere molto tempo, vi divertite che devono rileggere tutto oppure lo devo continuare a leggere?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

La discussione...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

Dicevo, quando si parla di leggerlo e discutere Articolo per Articolo, Lei così ha detto che facevamo la Seduta, cioè su ogni Articolo deve permettere di fare le nostre considerazioni, perché siccome nessuno l’ha letto...

ASSESSORE LAURA NARGI

Mettiamo ai voti.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

No, Lei non mette niente ai voti, perché la Seduta è iniziata dove il Presidente ha detto che si legge e si discute Articolo per Articolo, su suggerimento del Segretario, non è che mettiamo ai voti, perché ha un voto in più...

ASSESSORE LAURA NARGI

Noi siamo disponibili a discuterlo Articolo per Articolo.

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

No, Lei non è disponibile... Vice Sindaco, forse non è chiaro, la cortesia la sto facendo io a Lei, perché se me ne fossi andato Lei non stava qua a discutere, uno; due, la sto facendo doppiamente perché la pratica è incompleta e, tre, perché ho permesso che si discutesse, e il Segretario glielo ha detto prima, solo se si leggeva e si discuteva Articolo per Articolo ed il Presidente ha detto: "Si legge e si discute Articolo per Articolo".

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

No no, l'ha detto. Segretario, l'avete detto voi...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

(Fuori microfono) per carità, non voglio interpretare...

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

No, ci mancherebbe.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

La Commissione ieri ha praticamente criticato l'urgenza e via dicendo, dal punto di vista della procedura egli stesso ha dato per discuterla, diciamo, *cognita causa*, ha suggerito il superamento dell'aspetto procedurale dicendo praticamente: "Leggiamolo Articolo per articolo, dopodiché se ci sono emendamenti su ogni Articolo si fanno se no si passa avanti".

CONSIGLIERE COSTANTINO PREZIOSI

E si passa avanti. E io questo sto dicendo, non è che si alza e dice: "Mettiamo ai voti", eh, mette ai voti che?

(Intervento dell'Assessore Nargi fuori microfono: incomprensibile)

Forse non è chiaro, cioè si sta discutendo di un Regolamento che non poteva essere discusso, ho dato la mia disponibilità a superare le eccezionali procedurali che ci stavano ed abbiamo convenuto di discuterlo e di analizzarlo Articolo per Articolo, adesso viene Lei e dice: "Alziamo le mani", eh, alzate la mano, fatevelo voi, io vi saluto, arrivederci.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Costantino Preziosi fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Segretario, per favore.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Volete intervenire?

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Volete prendere la parola su questo?

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Chiedo scusa, al di là della questione...

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Allora chiariamoci, chiariamo... posso, Consigliere Iacovacci? Allora il Consigliere Preziosi, egli stesso, diciamo, ha dato un suggerimento per consentire... *(voce sovrapposta)*...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Posso? Per consentire... *(voce sovrapposta)*...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Posso? Solo per chiarire, avrebbe... *(voce sovrapposta)*...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Allora su questi due Articoli che ha letto l'Assessore ci sono interventi?

(Interventi fuori microfono: incomprensibili)

Non ci sono interventi sui primi due Articoli?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Il senso di leggere il Regolamento è avere un'idea complessiva del Regolamento stesso e poi...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consiglieri!!!!

ASSESSORE LAURA NARGI

Era una proposta, poi ognuno è legittimo di fare quello che si sente di... cioè è legittimo quello che uno vuole dire.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Però a me sembra che invece analizzare Articolo per Articolo era un po' per rallentare i lavori dell'Aula, però questo è un mio parere e non mi permetto di andare oltre, quindi se volete facciamo le mozioni ogni Articolo, altrimenti io pensavo che per il bene dell'Aula era meglio leggere l'intero Regolamento.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Io all'Università così facevo, pensavo che lo poteste fare anche voi.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Procediamo così allora, Articolo per Articolo. Assessore prego.
Interventi sui primi due Articoli ci sono? Emendamenti?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

E dove sta il Consigliere Preziosi? Non c'è, procediamo.

ASSESSORE LAURA NARGI

Articolo 3. Presupposto del canone.

1. *“Il canone è dovuto per:*

a) l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al Demanio, al patrimonio indisponibile dell'Ente e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, il canone si intende dovuto anche per l'occupazione di spazi e di aree private soggetti a diritti demaniali quali, per esempio, le strade vicinali soggette a diritto di pubblico passaggio, nonché di spazi e aree private gravate da servitù di passaggio a uso pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile del Comune su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno dei vicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Si considerano rilevanti ai fini dell'imposizione i messaggi da chiunque diffusi a qualunque titolo, salvi i casi di esenzione, si intendono ricompresi nell'imposizione i messaggi diffusi allo scopo di promuovere la domanda o la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura, i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato, i mezzi e le forme atte a indicare il luogo nel quale viene esercitato un'attività.

Rientrano nel presupposto pubblicitario tutte le forme di comunicazione aventi ad oggetto idee, beni e servizi, attuata attraverso specifici supporti al fine di orientare l'interesse del pubblico verso un prodotto, una persona o un'organizzazione pubblica o privata.

Il canone per autorizzazione pubblicitaria è dovuto al Comune in tutti i casi in cui la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, avvenga mediante impianti installati su aree e su tratti di strada situati all'interno del centro abitato, individuabile a norma dell'Articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285, anche se appartenente al Demanio o al patrimonio indisponibile di proprietà della Provincia, della Regione o dello Stato”.

2. *“Gli atti di concessione e autorizzazione previsti dal presente Regolamento hanno altresì valore di permessi comunali in applicazione delle norme previste dall'Articolo 2, Capo 1, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285, e successive modifiche e integrazioni, ma non si*

sostituiscono in tal modo ai permessi edilizi per i quali occorre fare riferimento alla specifica disciplina”.

3. “Ai fini dell’esatta applicazione del canone in considerazione delle attuali condizioni esistenti sul territorio, al fine di un agevole passaggio delle preesistenti discipline e dell’attuale si considerano regolari tutte le occupazioni di spazi e aree pubbliche permanenti a tutte le esposizioni pubblicitarie o annuali risultanti dalle relative liste di carico al 31 dicembre 2020 e per le quali sia stata assolta regolarmente il relativo tributo annuo dovuto riferito ad ogni annualità e che le stesse non siano in contrasto con le vigenti norme di Legge regolamentarie e in particolare con il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, numero 495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada.

A tal fine il soggetto obbligato è tenuto a presentare formale dichiarazione agli Uffici comunali o del concessionario del servizio di accertamento e riscossione del canone equivalente al provvedimento di regolarizzazione”.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Ci sono interventi?

La parola al Consigliere Giordano.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Vi chiedo scusa, ma più per avere un chiarimento, il comma a), “l’occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al Demanio...” e di quale Demanio stiamo parlando? “O al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico”, io questa frase non la riesco a comprendere, perché non capisco quali sono gli Enti, non capisco qual è il Demanio e “sugli spazi soprastanti il suolo pubblico e sottostanti”, cosa intendiamo?

Questa è una definizione, glielo chiedo perché il presupposto del canone, “il canone è dovuto...” per queste cose, poi il resto sono tutte...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Quindi io vorrei capire di che cosa stiamo parlando per il comma a), qual è il Demanio, quali sono gli Enti e che cosa si intende per spazi soprastanti il suolo pubblico, passa un aereo, sottostanti il suolo pubblico, i garage, che sono in giro... poi c’è un problema serissimo, che voi forse non riuscite a valutare, noi abbiamo una serie... per esempio, per il Corso abbiamo tutti i Piani Particolareggiati, che sono tutte aree private di uso pubblico, che non sono state ancora concesse al Comune, cioè non sono stati fatti i passaggi, quelle aree come vengono normate? Perché tutte quelle aree non pagano l’occupazione di suolo pubblico, perché a fronte dell’agibilità, dell’utilizzo di quelle aree non è stato formalizzato l’atto, ma non certo per colpa di qualcuno, non è stato formalizzato l’atto, quindi di fatto quelle aree sono aree pubbliche e lo dico perché?

Perché lo stesso privato, che gestisce un esercizio pubblico per il Corso, ha un diverso trattamento rispetto a chi esercita delle attività in aree per le quali non è stato formalizzato l’atto di trasferimento, quelle come le consideriamo? Pubbliche o private?

Questa è la mia richiesta di chiarimenti.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore Cuzzola, prego.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Allora, guardate, intanto la definizione di Demanio non la do io, quando parliamo di Demanio parliamo del Demanio... (*collegamento disturbato*)... non lo stabiliamo noi tutti questo. Chiaramente l’altro dubbio era sulle aree... (*collegamento disturbato*)... attinenti al Demanio o al

patrimonio indisponibile degli Enti e perché dice degli Enti? Perché nei Comuni con più di 10.000 abitanti potrebbe esserci una strada provinciale, che attraversa quel Comune e in questo caso comunque il canone è dovuto al Comune e non alla Provincia, mentre nei Comuni con meno di 10.000 abitanti il canone sulla strada provinciale è dovuto invece alla Provincia.

Ecco perché la norma, non noi, nel Regolamento parla di Enti, poi la definizione di spazi soprastanti e sottostanti del suolo pubblico, ripeto, è nella norma, non è che quando ci passa un aereo ci paga l'imposta, anche perché nel Codice Civile l'attraversamento dell'aereo non è considerato un attraversamento soprastante un terreno, ecco, per quanto riguarda le aree a uso pubblico pagano nel canone, chiaramente siccome l'occupazione è anche di fatto anche il canone sarà un canone di fatto, anche perché se l'area è ad uso pubblico noi ne abbiamo la manutenzione e ne curiamo la manutenzione, ne curiamo la gestione di quell'area a uso pubblico, è chiaro?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Dice una cosa molto importante, quindi noi stiamo stabilendo che laddove le aree sono private e di uso pubblico noi garantiamo la manutenzione, è così?

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

A norma di Legge noi dovremmo curare la manutenzione delle aree...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Dovremmo o la curiamo? Perché se questo è il presupposto Lei ci risolve una marea di problemi con questa...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

No no, guardi, io non voglio risolvere... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Ma posso finire di parlare?

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Io ritengo che stiamo leggendo un Regolamento Articolo per Articolo, rispetto al quale se ci sono delle osservazioni e degli emendamenti voi le proponete, i Dirigenti competenti apporranno un visto su quell'emendamento, diranno se è accoglibile o meno... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Ma io non voglio fare un emendamento.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

(*Collegamento disturbato*) qui a discutere di concetto di soprastanza a un suolo pubblico e ci poniamo e ponete a me il quesito se l'aereo che attraversa paga il canone, secondo me, perdiamo tempo, non siamo utili a nessuno.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Assessore, il problema suo che Lei essendo collegato da remoto non ascolta quello che noi le abbiamo detto.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

(*Collegamento disturbato*) quando si parla di Regolamenti, di emendamenti, cioè ponete degli emendamenti, se volete discuterlo, ci chiedete il chiarimento, ve lo diamo, chiaramente poi chiede a me se è... (*voce sovrapposta*)...

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore!

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non lo so, glielo dico con candore, non lo so se è garantito di fatto, stavamo parlando del canone unico patrimoniale.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Assessore, io mi rendo conto che Lei a distanza non riesce ad ascoltare perché...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

No, io riesco bene ad ascoltare.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Ah! E allora io le ho detto un'altra cosa, ho detto che Lei...

(Voci sovrapposte)

Che lei ci risolve un problema della manutenzione, perché Lei ha detto... io le ho fatto una valutazione molto chiara, noi abbiamo un sacco di aree che sono private e che dovrebbero essere di uso pubblico, ma non si sono mai trasferite al Comune né il privato ne vanta ancora la proprietà. Questo perché non viene data esecuzione alle cessioni delle aree nei Piani Particolareggiati, io le ho fatto l'esempio del Corso Vittorio Emanuele, le parallele sono tutte quante aree che dovrebbero essere nella disponibilità del Comune, per queste aree, le chiedo, che sono ancora in mano ai privati, ma noi per concessione, per... non siamo ancora entrati in possesso, quelle aree, io le sto chiedendo, ai fini di questo Regolamento, che non è norma perché lo so che quelle di uso privato e di uso pubblico vengono tassate, ma quelle che non sono ancora in disponibilità, che dovrebbero essere trasferite al Comune, su quelle aree si paga.

Lei mi ha risolto un grande problema, perché mi ha detto che su quelle aree noi garantiamo la manutenzione e quindi chiediamo il pagamento anche della TOSAP, siccome su quelle aree noi non abbiamo investito 10 Lire e siccome versano, Lei viene da Reggio Calabria, che ha il Lungomare più bello d'Europa, ma Lei non sa che noi parallelamente al Corso abbiamo la strada più dritta d'Europa e Lei su quella strada mi dice che quei Cittadini devono pagare la TOSAP, perché noi dovremmo anche garantire la manutenzione, perché è di uso pubblico.

Io la invito, Assessore, a cominciare a rivenire qui a Avellino per rendersi conto perché poi Lei è molto bravo nello scrivere i Regolamenti, ma non li riesce a tarare sulla realtà, quindi io mi rendo conto dell'Ufficio TOSAP, dell'Ufficio relativamente alle occupazioni, alle autorizzazioni, che tra l'altro vi invito, Assessore, a potenziarlo, perché purtroppo il Responsabile del Procedimento, Lei forse non lo sa, ha avuto un grave problema di salute e noi abbiamo bloccato completamente questo servizio.

Lei non se ne rende conto perché vive da lontano questa realtà e la vive forse anche bene, ma noi qui abbiamo dei problemi enormi, Lei come l'Assessore Buondonno, per fortuna l'Assessore ai Fondi Europei ha deciso, ci ha lasciato anche in maniera traumatica e non riusciamo a trovarne uno nel panorama generale, ma io penso che Lei ha il dovere di ritornare a verificare questa Città ed i Regolamenti. Io le ho fatto una semplice domanda, quelle aree che sono enormi, sono tante, noi abbiamo le aree in contenzione delle lottizzazioni e non sappiamo là che cosa succede, quindi io le ho chiesto: "Come normiamo queste condizioni che sono di una difficoltà nostra?"

Io questo le ho chiesto, poi ho fatto la battuta dell'aereo, tenga presente che gli aerei che passano intorno alla Città quelli, sì, pagano, non pagano l'occupazione, ma pagano il diritto di affissione per gli slogan che pubblicizzano, quindi io le ho chiesto questa domanda, lei me l'ha risolta per la

manutenzione, verificheremo con l'Assessore Genovese se queste strade saranno mano-tenute o altrimenti Lei mi avrà detto l'ennesima sciocchezza.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Giordano.
Procede l'Assessore Nargi.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Consigliere Iacovacci, si alzi la mascherina.
Comunque possiamo farli adesso gli emendamenti e mettiamo in votazione, come vogliamo procedere così procediamo, l'importante è che ci velocizziamo.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Decidiamo come procedere!

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Consigliere Giordano, appunti gli emendamenti e poi li mettiamo in votazione.
Prego, Assessore.

ASSESSORE LAURA NARGI

Articolo 4. Soggetto obbligato.

1. "Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero in mancanza dal... *(un microfono acceso da remoto copre la voce dell'Assessore Nargi)* ... scusate...

1. *"Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero in mancanza dal soggetto che effettua l'occupazione di suolo o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva, di cui all'Articolo 15 e 25, risultante dal verbale di accertamento redatto dal competente pubblico ufficiale, per la diffusione di messaggi pubblicitari obbligato in solito al soggetto pubblicizzato"*.

2. *"Nel caso della pluralità di occupanti di fatto gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone"*.

3. *"Il canone è indivisibile e il versamento dello stesso viene effettuato indifferentemente da uno dei contitolari in base ai principi generali della solidarietà passiva tra i condebitori, così come previsto dall'Articolo 1292 del Codice Civile."*

4. *L'Amministratore di condominio può procedere ai sensi dell'Articolo 1180 del Codice Civile al versamento del canone per l'occupazione e per le esposizioni pubblicitarie relative al condominio. Le richieste di pagamento relative al condominio sono indirizzate all'Amministratore ai sensi dell'Articolo 1131 del Codice Civile."*

5. *A seguito di variazione del rappresentante del condominio l'Amministratore subentrante è tenuto a comunicare formalmente al Comune l'altra nomina, mediante invio di copia della relativa Delibera assembleare entro 30 giorni dalla sua adozione."*

6. *In caso di occupazione del suolo pubblico per attività commerciale il cui esercizio sia subordinato al rilascio dell'apposita licenza da parte del Comune, il relativo canone può essere assolto da parte del titolare della medesima, in caso di reiterata morosità degli affittuari o comunque prima di attivare la procedura di cui all'Articolo 13 il Comune provvederà ad informare il licenziatario titolare con l'indicazione dei canoni dovuti e le relative modalità di versamento."*

(Interventi fuori microfono: incomprensibili)

Gli emendamenti alla fine.

Titolo II. Procedimento amministrativo per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico.

Articolo 5. Istanze per il rilascio della concessione, autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico.

1. *“L'occupazione di strade, di spazi e di aree pubbliche è consentita solo previo rilascio di un provvedimento espresso di cogestione. Chiunque intenda occupare nel territorio comunale spazi e aree deve presentare apposita istanza, secondo una modulistica e l'indicazione definita dagli Uffici competenti in ragione della tipologia di occupazione, ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive, SUAP, di cui al Decreto del Presidente 7 settembre 2010, numero 170, relativamente a chi esercita attività produttive e di prestazione di servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi delle comunicazioni, tutti coloro che intendono effettuare occupazione di suolo pubblico sono tenuti a presentare domanda da inviarsi, di norma per via telematica, tramite il portale del Comune o del concessionario del servizio di accertamento e riscossione salvo i casi per i quali è ammessa la consegna della richiesta di protocollo dell'Ente.*

Io vi chiedo perdono, però non riesco a leggere...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

“Rispetto alla data di inizio dell'occupazione la domanda va presentata in tempo utile a consentire la conclusione del procedimento nel rispetto dei termini stabiliti ed approvati dai Regolamenti vigenti per i singoli servizi o in mancanza indicati dal Regolamento sul procedimento amministrativo, adottato con Deliberazione del Consiglio comunale e successive modifiche ed integrazioni, salvo quanto disposto per l'occupazione di emergenza.

In assenza di un termine specifico presente nelle fonti sopra descritte il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni dalla data di presentazione e acquisizione all'Ente dell'apposita istanza.

2. *“La domanda deve essere presentata in bollo, fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla Legge e deve contenere, pena la sua improcedibilità: a) generalità complete, residenza, domicilio fiscale, Codice Fiscale e Partita I.V.A. della persona fisica o del titolare dell'impresa individuale richiedente; b) denominazione o ragione sociale, sede legale, Codice Fiscale e Partita I.V.A. dell'Ente o società richiedente, generalità complete e residenza del legale rappresentante; c) generalità complete, residenza, codice fiscale dell'Amministratore del condominio nonché la denominazione, sede, Codice Fiscale e Partita I.V.A. del condominio, qualora i beneficiari l'occupazione siano i condomini”.*

Io sento un po' di mormorio, però non voglio essere pesante, solo che non riesco a leggere.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

No, io vado anche avanti, però ci vuole un po' attenzione, perché se no non... almeno un po' di silenzio.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Io non vorrei risultare sgarbata, però veramente non riesco a leggere.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

D) “Ubicazione e delimitazione della parte di suolo pubblico oggetto della richiesta; e) superficie e estensione lineare dell’occupazione; f) durata e giorni dell’occupazione; g) attività che si intende esercitare sul suolo pubblico e gli estremi della relativa autorizzazione, ove prescritta, e dall’Autorità che ha provveduto al suo rilascio; descrizione dei mezzi, delle opere e degli impianti con cui si intende realizzare l’occupazione; h) impegno al rispetto delle norme legislative regolamentari vigenti in materia ed ogni altra prescrizione contenuta nell’atto di concessione; i) impegno a pagare il canone determinato nell’atto di concessione e di autorizzazione, oltre al rimborso delle spese per un’eventuale sopralluogo istruttorio e di costituzione di un deposito cauzionale ove previsto per la particolare occupazione; j) dichiarazione di aver preso visione del presente Regolamento in ogni sua parte; k) indicazione del recapito telefonico e indirizzo di Posta Elettronica presso cui ricevere informazioni sullo stato del procedimento; l) sottoscrizione da parte del richiedente o del legale rappresentante; m) indicazione degli estremi della comunicazione di iscrizione presentata ai fini dell’applicazione della Tassa Rifiuti ove prescritta”.

3. “La domanda può essere presentata direttamente o tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC, in assenza di più richieste per l’occupazione della medesima area si applica l’ordine cronologico di ricezione e protocollo purché la richiesta sia completa di tutti gli elementi prescritti”.

4. La domanda deve essere corredata dai documenti necessari eventualmente previsti per la particolare tipologia di occupazione e deve essere corredata dai seguenti elaborati tecnici contenenti l’indicazione del luogo di svolgimento delle attività e l’uso dell’area richiesta per l’occupazione e di uso pubblico: a) stralcio planimetrico della strada, piazza o simile in scala 1:50; b) pianta e prospetto del luogo dove insiste l’occupazione del suolo pubblico richiesta con evidenziati i tipi e le forme delle attrezzature previste, in scala non superiore a 1:100, che riproducono l’esatto stato dei luoghi, c) particolari in dettaglio delle attrezzature previste in sala non superiore a 1:50; d) relazione tecnica contenente il disegno illustrante l’eventuale progetto da realizzare, i particolari esecutivi e sezioni di manufatti; e) tre foto di ambiente e tre foto di dettaglio dell’area dove ricade l’occupazione prevista; f) elementi di identificazione di eventuale autorizzazione di cui si è eventualmente già in possesso qualora l’occupazione sia richiesta per l’esercizio delle attività soggette ad autorizzazione”.

5. Gli elaborati tecnici indicati al precedente comma, lettere da a) a d), devono essere prodotti in numero non inferiore a 3 copie e devono essere firmati oltre che dal richiedente anche da un tecnico abilitato iscritto all’Albo Professionale di appartenenza.

6. “In caso di modifica dell’occupazione in essere effettuata sulla base del titolo rilasciato dall’Ente, ovvero per ottenere la proroga di occupazioni preesistenti la procedura da seguire è quella descritta dai commi 1 e 2 del presente Articolo .In caso di rinnovo o proroga dell’occupazione esistente è ammessa la dichiarazione di conformità ai contenuti dell’occupazione già rilasciata”.

7. “Le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà sono ammesse nei casi previsti dall’Articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica, 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa .La comunicazione inviata dall’Ufficio competente in merito alla mancanza degli elementi di cui ai punti precedenti, senza che vi sia provveduto alla loro integrazione nel termine ivi indicato, non è inferiore a 20 giorni, vale quale provvedimento finale di diniego e archiviazione della richiesta. Nel caso sia necessario sostenere spese per sopralluoghi ed altri atti istruttori il Responsabile del Procedimento richiede al soggetto che ha presentato la domanda un impegno sottoscritto a sostenerne l’onere indicando i motivi di tale urgenza.

L’avviso inviato dall’Ufficio che comunica una causa di impedimento oggettiva all’accoglimento della richiesta vale quale provvedimento finale di diniego e di archiviazione, decorso il termine previsto nella richiesta per l’inizio dell’occupazione, senza che nulla sia pervenuto in merito da parte dell’istante”.

8. *Anche se l'occupazione rientra tra le fattispecie esenti dal pagamento del canone l'utilizzatore deve richiedere ed ottenere il titolo per l'occupazione".*

9. *"Per le occupazioni temporanee, che presuppongono una manomissione dell'area utilizzata, si applica la disciplina del vigente Regolamento in materia di manomissione e ripristino del suolo pubblico".*

10. *"In caso di occupazione temporanea, occasionale e di breve durata comunque non superiore a 3 giorni e di limitate dimensioni gli elaborati tecnici di cui al comma 1 possono essere sostituiti da un disegno illustrativo dello stato di fatto, recanti indicazioni precise circa l'ubicazione, la dimensione della sede stradale e la superficie da occuparsi, la tipologia e le caratteristiche tecniche della struttura da installare.*

11. *"Il versamento dei diritti di istruttoria concessi alla domanda di concessione non è dovuto: a) per le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, cioè le Onlus, e finalizzate alla diffusione e sensibilizzazione a tematiche connesse alle proprie attività e iscritte all'Anagrafe delle Onlus, dell'Agenzia delle Entrate, ovvero le cosiddette Onlus di diritto; b) per le occupazioni realizzate per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative di volontariato, l'esenzione dal versamento dei diritti di istruttoria non opera qualora nell'ambito delle occupazioni indicate nelle lettere a) e b) vi siano spazi utilizzati anche da terzi a fini di lucro; c) per le occupazioni realizzate per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative patrociniate dal Comune".*

12. *"L'Ente con atto di organizzazione interna determina quali Uffici comunali siano competenti a emettere gli atti amministrativi di concessione e di autorizzazione nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti degli utenti per realizzare una gestione del canone improntato alla massima efficienza e efficacia".*

13. *La copia del provvedimento amministrativo dovrà essere inviato a cura dell'Ufficio competente al rilascio all'eventuale soggetto concessionario dell'attività di accertamento, liquidazione e riscossione del canone per i relativi adempimenti".*

Procedo, Presidente?

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: "Stiamo parlando dell'Articolo 7? Perché non...")

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Stiamo parlando dell'Articolo 5.

(Intervento dell'Assessore Laura Nargi fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: "Stiamo parlando quindi dell'Articolo 5?")

Procediamo con il 6?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

No no, volevo un chiarimento.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Va bene, prego.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Per quanto riguarda il punto c), che poi è quello che...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Dell'Articolo 5, "per le occupazioni realizzate per lo svolgimento di manifestazioni e di iniziative patrocinate dal Comune", pagina 10. Il patrocinio del Comune, siccome noi ne abbiamo abusato in maniera anche abbastanza strana al Comune, perché bastava... il patrocinio non si nega a nessuno, in relazione a questo nessuno ha pagato mai l'occupazione di suolo pubblico per le manifestazioni, però il patrocinio del Comune deve essere sempre legato a attività che il Comune non può fare e che delega al privato, non è che io decido di fare una manifestazione per promuovere il tennis in quel caso essendo lo sport un fine del... ho parlato del tennis perché c'è il mio amico Geppino il quale mi può capire, è sempre quello, un'attività istituzionale, quindi viene delegata al privato, che fa una promozione dello sport e che quindi ha il patrocinio del Comune e di fatto non paga il suolo pubblico perché si sta surrogando l'iniziativa del Comune.

Noi qua lo mettete in maniera generica e siccome leggendo i patrocini non sempre sono in linea con qualche cosa che il Comune delega, perché non potendolo fare, quindi ha un risparmio nella promozione dello sport, un'Associazione sportiva, questa cosa una volta per tutte la vogliamo normare? Ve la sentite di normarla inserendo questa condizione, Segretario? Che è prevista per Legge, io vi voglio aiutare, ve la voglio far inserire nel Regolamento così poi siamo tutti tranquilli che i patrocini... si può dare il patrocinio, ma si può anche dare senza il pagamento, qua lo state generalizzando, dite: "Quando tiene il patrocinio non si paga..." lo dobbiamo finalizzare, finalizzare quando c'è una promozione che il Comune delega al privato e ha quindi una riduzione rispetto al costo, allora là sì, ma scritto in questa maniera anche l'associazione di ballo, forse quella anche è promozione, se il Comune vuol ballare e qui feste e festicciole ne facciamo tante, ma nel momento in cui non ci sono queste caratteristiche io penso che in questo Regolamento dovremmo farle.

È previsto per Legge, proprio per evitarci problemi successivamente, Segretario, potrebbe essere questo un oggetto di precisazione in funzione delle finalità del Comune e dei fini di promozione di attività che il Comune dovrebbe fare, che non fa e che delega al privato. E così se questa cosa è normata io non ho necessità di presentare un emendamento, lo possiamo fare proprio e quindi lo scriviamo insieme.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Giordano.

La parola all'Assessore Nargi.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Questo è sempre stato nel Regolamento TOSAP e comunque a differenza delle altre Amministrazioni questa Amministrazione non patrocina qualsiasi manifestazione, ma solo quelle più meritevoli.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

La ringrazio.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Articolo 6. Istruttoria della domanda di concessione/autorizzazione.

1. "Istanza assegnata dall'Ufficio competente per l'istruttoria e la definizione del procedimento".

2. "Il procedimento è concluso in 30 giorni, a decorrere dalla data di ricezione della domanda e ove questa sia incompleta dal perfezionamento della stessa.

3. *“L’Ufficio ricevuta l’istanza di concessione all’occupazione di suolo pubblico e alla necessaria attività istruttoria in particolare: a) verifica la regolarità e completezza degli atti; b) qualora fermo restando quanto previsto dal precedente comma 2 risultano errori o mancanti uno o più elementi della domanda invita il richiedente con raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero prioritariamente tramite PEC, qualora indicato esclusivamente tramite apposito strumento informatico in uso, ad integrare o a correggere la stessa non oltre il termine di 30 giorni decorso inutilmente la quale richiesta si intende rinunciata; c) richiede con apposita motivazione e tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero prioritariamente tramite PEC qualora indicata o esclusivamente tramite apposito strumento informatico in uso, l’eventuale ulteriore documentazione necessaria per il completamento dell’istruttoria concedendo un termine massimo di 30 giorni, decorso inutilmente il quale la richiesta si intende rinunciata; d) esamina l’istanza di occupazione tenendo conto in particolare degli interessi pubblici relativi alla circolazione, igiene, sicurezza, estetica, ambiente e patrimonio artistico e culturale; e) acquisisce ove prescritto il parere degli altri Uffici, Organi e Commissioni comunali, anche in sede di Conferenza dei Servizi, la cui mancata espressione nei termini vale come parere favorevole, salvi i casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modificazioni; f) verifica l’insussistenza di morosità tributaria nei confronti del Comune di Avellino”.*

4. *“Il completamento dell’istruttoria è comunicato al richiedente tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero prioritariamente tramite PEC, qualora indicato espressamente tramite apposito strumento informatico in uso, anche ai fini del pagamento del canone è condizionato il rilascio della concessione e dell’autorizzazione”.*

5. *Qualora durante l’istruttoria della domanda il richiedente non sia più interessato ad ottenere il provvedimento di concessione e autorizzazione deve comunicarlo entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento al fine di interrompere lo stesso e consentire l’attività di accertamento da parte dei competenti Uffici.*

Qualora la comunicazione di cui al periodo precedente non pervenga entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento è dovuto un’indennità pari al 15% del canone, che si sarebbe dovuto versare a seguito dei rilasci dei provvedimenti di concessione e di autorizzazione.

Lo svolgimento dell’attività istruttoria comporta in ogni caso anche nella fattispecie prevista dal precedente periodo il pagamento delle relative spese da parte del richiedente da corrispondere nell’importo massimo, secondo i criteri stabiliti con apposita Delibera della Giunta comunale”.

6. *“L’Ufficio acquisisce direttamente le certificazioni e i pareri e le documentazioni già in possesso dell’Amministrazione e di altri Enti pubblici, in caso di più domande avente a oggetto l’occupazione della medesima area se non diversamente disposto da altre norme specifiche costituiscono condizioni di priorità, oltre alla data di presentazione della domanda la maggiore corrispondenza all’interesse pubblico o al minor sacrificio imposto alla collettività”.*

7. *“Il Responsabile del Procedimento, verificata la completezza e la regolarità della domanda, provvede ad intitolarla immediatamente alla Polizia Municipale per l’eventuale null osta relativamente alla viabilità e agli altri Uffici dell’Amministrazione e agli altri Enti competenti, ove per la particolarità dell’occupazione si renda necessaria l’acquisizione di specifici pareri tecnici. Detti pareri devono essere espressi e comunicati al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo di 10 giorni dalla data della relativa richiesta”.*

8. *“Il Responsabile del Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione richiede il versamento di un deposito cauzionale o di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausole di pagamento a prima di richiesta nei seguenti casi: a) l’occupazione comporti la manomissione dell’area occupata con conseguente obbligo di ripristino nell’area stessa delle condizioni originarie; b) dall’occupazione possano derivare danni di qualsiasi natura al bene pubblico; c) particolari motivi e circostanze lo rendono necessario in ordine alle modalità e alla durata della concessione.*

L’ammontare della garanzia di cui sopra è stabilita dal Settore competente che su proposta del Responsabile del Procedimento in misura proporzionale all’entità dei lavori alla possibile

compromissione ai costi della riduzione in pristino dello stato dei luoghi e al danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali del concessionario.

Lo svincolo del deposito cauzionale e/o l'estinzione della garanzia fideiussoria sono subordinate alla verifica tecnica del ripristino dello stato dei luoghi.

Si prescinde dalla richiesta del deposito cauzionale previa verifica con gli Uffici competenti, quando l'occupazione è concessa ad un evento o rientra in un palinsesto di eventi, per il quale questi ultimi Uffici abbiano già richiesto al soggetto organizzatore fideiussione e/o polizza assicurativa a copertura di danni tutti derivanti dalla realizzazione dell'evento, che comprendano anche la tipologia del danno derivante dalla manomissione”.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consiglieri, ci sono emendamenti? Ci sono proposte? Ci sono interventi?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Prego, Segretario, procediamo alla verifica del numero legale.

(Si procede alla verifica del numero legale)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco? Assente. Maggio assente.

SINDACO GIANLUCA FESTA

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco è presente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapio? Assente. Urcioli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Iacovacci?

CONSIGLIERE ETTORE IACOVACCI

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Russo? Assente. Picariello? Assente. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Santoro? Assente. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

22 presenti, la Seduta è valida.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

Prosegua pure, Assessore.

ASSESSORE LAURA NARGI

Articolo 7. Limiti oggettivi al rilascio della concessione, autorizzazione.

1. *“Il rilascio della concessione di occupazione del suolo pubblico è subordinata al rispetto della disposizione del nuovo Codice della Strada e del vigente Piano Generale del Traffico Urbano”.*

2. *“Sulle sedi stradali le concessioni o le autorizzazioni non possono essere rilasciate nei seguenti casi, salvo particolari ed eccezionali situazioni e previo parere del Settore Polizia Locale: a) sulle isole spartitraffico quando all'interno delle stesse non sia possibile e consentito il transito pedonale e comunque quando la loro lunghezza sia inferiore a metri 10; b) sulle isole di traffico; c) in prossimità di monumenti e comunque a distanza non inferiore a 5 metri dagli stessi; d) in corrispondenza di impianti semaforici e di aree di fermata di trasporto pubblico o di linea, se ricadono in un'area di lunghezza inferiore a metri 10 dagli impianti e dalle paline di fermata per una fascia di larghezza di metri 2, di profondità calcolata dal ciglio del marciapiede. Nel caso di presenza della fermata di trasporto pubblico o di pensilina la profondità predetta deve essere misurata al limite della pensilina opposta alla carreggiata; e) nelle curve, in prossimità delle stesse, in corrispondenza delle intersezioni e relativi triangoli di visibilità secondo quanto è previsto dal Codice della Strada; f) in corrispondenza di rampe di intersezione, di corsie di canalizzazione o di preselezione; g) in corrispondenza di attraversamenti pedonali; h) in posizione antistante l'ingresso dei parchi, giardini e di edifici pubblici e di interesse pubblico, salvo sale cinematografiche, accessi alle abitazioni e locali in generale, finestre a magazzino salvo che in quest'ultimo caso non venga presentata apposita dichiarazione liberatoria con firma autenticata”.*

Le disposizioni di cui alle precedenti lettere si applicano alle occupazioni di suolo pubblico di seguito specificate: a) chioschi, banchi per la vendita di genere del settore alimentare e non alimentare e somministrazione; b) venditori su autoveicoli; c) tavoli, vasi, fioriere e copertura con ombrelloni; d) macchine automatiche per la distribuzione di foto-tessera o fotocopie e simili; e) edicole per vendita giornali; f) distribuzione automatica di bibite e sigarette ecc.

Non si applicano invece alle occupazioni temporanee in occasione di manifestazioni a carattere politico, culturale, sportivo, ricreativo all'occupazione temporanea in occasione di festività rionale e la ripresa cinematografica e televisiva”.

3. *“Per le occupazioni ricadenti su marciapiedi devono essere rispettate le seguenti...”*

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: “E’ una sorte di confessione, Assessore”)

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Va bene, procedo.

“Per le occupazioni di suolo di pertinenza e esercizi diversi, ma contigui, la cui estensione supera i metri 20 di lunghezza, il varco verrà realizzato dal punto del confine tra le due occupazioni di suolo pubblico oppure in corrispondenza di eventuali accessi ai fabbricati di civili abitazioni.

Durante l'orario di apertura dei negozi la superficie occupata, ossia adiacente al muro perimetrale del fabbricato non potrà essere superiore al fronte dell'esercizio, ove sia possibile un'occupazione posta sul lato esterno del marciapiede, dove potranno essere concesse anche un'occupazione di aree eccedenti il fronte del relativo esercizio a condizione che sia mantenuta libera una fascia per la percorrenza pedonale non inferiore alla metà della larghezza del marciapiede e comunque non inferiore a metri 1.

Le coperture con ombrelloni o tende non dovranno aggettare oltre all'area concessa, ma dovranno avere chiuse laterali di alcun genere, né essere infisse al suolo; la loro stabilità deve essere garantita mediante sostegni mobili e assistiti obbligatoriamente da idonea copertura assicurativa, inoltre il collocamento di tavoli, fioriere, vasi, apparecchi di illuminazione, pannelli frangivento di perimetrazione e quant'altro deve rispettare le norme di sicurezza”.

4. *“Per tutti i casi di rilascio di concessione, autorizzazione di occupazione di suolo pubblico deve essere sempre e comunque garantita in modo assoluto e inderogabile la possibilità di percorrenza e di immediato accesso da ogni entrata di vie, piazze e strade, anche se private, ma aperte al pubblico transito, senza eccezione alcuna a mezzi di Pronto Soccorso e Pronto Intervento”.*

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Ci sono interventi?

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Se il Consigliere me lo permette e l'Aula me lo permette io ho un riassunto di tutto il Regolamento, però dite voi.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Vi posso riassumere o no? Ditemi che devo fare, per favore.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Sulle tabelle? L'Assessore Cuzzola vuole leggere le tabelle o lo faccio io? Non lo so, ditemi.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Possiamo andare sulle tariffe?

(Intervento fuori microfono: “Sì”)

Pagina 59.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Consigliere Giordano, allora rinunciamo a quanto era stato chiesto dal Consigliere Preziosi e procediamo alla lettura delle tabelle delle tariffe?

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Sorvoliamo sugli aspetti...?

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Va bene. Allora procediamo alla lettura delle tabelle, Assessore.

(Interventi del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibili)

Consiglieri Giordano, al microfono, per favore. Consiglieri Urciuoli e Cosmo, un attimo...
Consiglieri Urciuoli e Cosmo!

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Per quanto riguarda l'Articolo 3 relativamente alle aree private... un attimo solo...

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Iacovacci, sappiamo bene che la tua velleità è di stare seduto lì, però si accomodi al suo posto.

(Intervento del Consigliere Iacovacci fuori microfono: incomprensibile)

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Allora a pagina 10, comma 11, lettera c) dove si illustra soltanto che "l'esenzione del pagamento è previsto per le occupazioni realizzate per lo svolgimento..."

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Chiedo scusa, Consigliere Giordano, il Consigliere Iacovacci ci ha distratto, ci ripete un po' l'Articolo?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

A pagina 10, punto 11, lettera c), "per le occupazioni realizzate per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative patrocinate dal Comune", a questo punto integrando con la specificazione, lo leggo per intero, "per le occupazioni realizzate per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative patrocinate dal Comune che perseguono finalità previste nelle attività istituzionali dell'Ente".

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: incomprensibile)

Cioè il patrocinio non automaticamente stabilisce che non si paga l'occupazione di suolo pubblico, laddove ci sono delle finalità che il privato persegue...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Le chiedo scusa, qua sta scritto che "il versamento dei diritti di istruttoria non è dovuto" per il punto a).

(Intervento dell'Assessore Nargi fuori microfono: incomprensibile)

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore Cuzzola.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Voglio dire, dipende dalla... è un emendamento che il Consigliere propone, sicuramente è un emendamento quale potrebbe essere un altro emendamento, il Consiglio si esprima, cioè per ogni emendamento ci vuole il parere del tecnico, io lì vi dico che è un emendamento che se io fossi il tecnico di riferimento in questa sede non avrei difficoltà ad accogliere, è una volontà politica sulla quale il Consiglio deve pronunciarsi.

Diciamo che c'è un po' una ridondanza perché è evidente che non può essere concesso il patrocinio se il soggetto che chiede il patrocinio non opera nell'ambito istituzionale dell'Ente, ma siccome il Consigliere Giordano pretende di specificarlo... (*collegamento disturbato*)... chiaramente però il Segretario è in Aula e si esprima sulla presentabilità di questo emendamento e sulla legittimità dello stesso.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Se ho ben inteso, e spero di sì, poi il Consigliere Giordano dirà se...

(Intervento del Consigliere Giordano fuori microfono: incomprensibile)

No, mi è stato chiesto il parere.

(Intervento del Consigliere Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Lo ritira?

(Intervento del Consigliere Giordano fuori microfono: "Lo ritiro e presento quest'altro")

Perché mi stavo esprimendo.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Per quanto riguarda l'Articolo 3...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Lo ritiro perché c'è il parere negativo dell'Assessore, siccome l'ho presentato al Vice Sindaco, il Vice Sindaco ha chiesto all'Assessore... (*voce sovrapposta*)...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Consigliere Giordano, io non ho dato un parere negativo, assolutamente, su questo emendamento ho detto che si esprime l'Aula, ho detto che... (*collegamento disturbato*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Lo ritiro, Assessore, non si preoccupi, non si preoccupi. Ne presento un altro relativo all'Articolo 3, comma 1, dove, a fine periodo, "*a esclusione delle aree private in proprietà privata da cedere al Comune e per le quali non è stata perfezione la cessione in virtù di convenzioni stipulate con l'Ente, il canone è dovuto per...*" alla fine.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Articolo 3.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Punto 1, comma a), alla fine...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

“A esclusione delle aree private, in proprietà privata, da cedere al Comune per le quali non è stata perfezionata la cessione in virtù di convenzioni stipulate con l’Ente”, non potete chiedere l’occupazione di suolo pubblico...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Va bene, continuiamo nella trattazione.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

“Ad esclusione delle aree private in proprietà privata da cedere al Comune per le quali non è stata perfezionata la cessione in virtù di convenzioni stipulate con l’Ente”.

(Interventi fuori microfono: incomprensibili)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Allora procediamo con la lettura delle tariffe e delle tabelle.

ASSESSORE LAURA NARGI

Allegato B. Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Tariffa standard annuale, questo per ricordarlo a me stessa e all’Aula, sono le tariffe che c’erano prima, sono state solo confermate, come quasi tutto il Regolamento.

“Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici e per le esposizioni pubblicitarie permanenti le tariffe standard annue, giorno per metro quadrato lineare, solo le seguenti:

Prima categoria, 50 Euro al metro quadro all’anno

Seconda categoria, 35 Euro al metro quadro all’anno”.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Leggo la tabella dei coefficienti di valutazione economica, è quella allegata, però forse la devo...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Devo leggere prima questa e poi dopo forse andare alle tariffe.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Cioè quelle centrali praticamente sono prima categoria e quelle un po’ più...

Tariffa standard giornaliera. *“Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici e per le esposizioni pubblicitarie giornaliere le misure tariffarie standard giorno per metro quadro lineare sono le seguenti:*

Prima categoria, 1,20 Euro al metro quadro al giorno

Seconda categoria, 0,84 centesimi al metro quadro al giorno”.

Terza tariffa standard per pubbliche affissioni. *“Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie standard per 10 giorni a frazione di esposizione per foglio formato 70 X 100 sono le seguenti:*

Prima categoria, 1,20 Euro

seconda categoria, 0,84 centesimi.

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente contestualmente al Bilancio di Previsione in base alla variazione media annua riferita al mese di ottobre dell'anno precedente, dell'indice ISTAT nazionale e dei prezzi al consumo per le famiglie di operai, impiegati, fermo restando il potere della Giunta Municipale di modificarne l'importo”.

Determinazione delle tariffe, riduzione e maggiorazione della tariffa prevista dal Regolamento.

“Occupazione di suolo, riduzione dell'80% per la parte di occupazione eccedente i mille metri quadrati; riduzione del 50% per le occupazioni effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, religiose, di beneficenza e sportive qualora l'occupazione sia effettuata per fini non economici; riduzione del 50% per le occupazioni effettuate con spettacoli viaggianti; riduzione del 20% per l'esercizio dell'attività edilizia; riduzione del 20% per le attività edili effettuata da privati per rimozioni scritte vandaliche da immobili; riduzione dell'80% per le occupazioni temporanee effettuate con banchi, vendite in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dal Comune; maggiorazione del 1000% del canone annuo per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazioni con installazione della infrastruttura con posizionamento di un unico apparato; maggiorazione del 50% del canone annuo per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazioni per ciascun apparato installato oltre al primo in modalità co-siting o sharing.

Maggiorazione del 50% del canone annuo per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazioni per ciascun apparato installato su edifici.

Maggiorazione del 1000% del canone giornaliero per le occupazioni realizzate con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazioni con installazione temporanea dell'infrastruttura con posizionamento di un unico apparato”.

Occupazione di suolo mercati.

“Si applicano le tariffe giornaliere frazionate per ore, fino a un massimo di 9 in relazione all'orario effettivo e in ragione alla superficie, oltre le ore 9 si applica la tariffa giornaliera, per le occupazioni dei mercati, che si svolgono con un carattere ricorrente e con cadenza settimanale o giornaliera è applicata una riduzione del 30% sul canone complessivamente determinato”.

Le esposizioni pubblicitarie.

“Qualora la pubblicità venga effettuata in forma luminosa o illuminata la relativa tariffa è maggiorata del 100%; riduzione del 50% invece per le esposizioni pubblicitarie effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, religiose, di beneficenza e sportive, qualora la diffusione del messaggio pubblicitario sia effettuata per fini non economici; riduzione del 50% per la pubblicità temporanea relativa a iniziative realizzate in collaborazione con Enti Pubblici Territoriali e con il patrocinio del Comune, a condizione che non compaiano sul mezzo pubblicitario riferimenti a soggetti diversi da quelli sopraindicati.

La presenza di eventuali sponsor o logotipi a carattere commerciale all'interno del mezzo pubblicitario consente di mantenere la riduzione a condizione che la superficie complessivamente utilizzata a tale scopo sia inferiore al 10% del totale con un limite massimo di 300 centimetri quadrati; la riduzione del 50% per le esposizioni pubblicitarie effettuate con spettacoli viaggianti”.

Pubbliche affissioni.

“La misura del canone da applicare per ciascun foglio di dimensioni fino a 70 X 100 è per periodi di esposizioni di 10 giorni o frazione, il canone è maggiorato del 100% qualora il committente richiede espressamente che l'affissione venga eseguita in spazi prescelti, per le affissioni richieste per i giorni in cui è stato consegnato il materiale da affiggere e entro i due giorni successivi se trattasi di affissioni di contenuto commerciale ovvero per le ore notturne dalle

20:00 alle 07:00 o nei giorni festivi è dovuta la maggiorazione del 10% del canone con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione.

Riduzione del 50% per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti pubblici territoriali, che non rientrano nei casi di esenzione previsti nel Regolamento.

Riduzione del 50% per i manifesti di Comitati, Associazioni, Fondazioni o ogni altro Ente che non abbia scopo di lucro.

Riduzione del 50% per i manifesti relativi a attività politica, sindacale e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio e la partecipazione degli Enti Pubblici Territoriali.

Riduzione del 50% per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

Riduzione del 50% per gli annunci mortuari”.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Prego, Consigliere Giordano.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Quindi per la tariffa standard annuale, prima categoria, portarlo da 50 Euro al metro quadro l'anno a 25 e per la categoria seconda da 35 Euro a 15 Euro, per quanto riguarda invece la tariffa standard giornaliera la prima categoria 1 Euro e la seconda categoria 0,50 al metro quadro.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Questo è un emendamento, Consigliere?

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: “Sì sì”)

Assessore Cuzzola.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Il Consigliere Giordano sa bene che non possiamo accogliere emendamenti in riduzione del gettito, siamo in Piano di Riequilibrio, poi può presentarlo anche, non capisco la finalità o meglio la capisco, la comprendo la finalità, ma chiaramente non può essere accolto, sa che i Dirigenti non potranno apporre parere ad un emendamento del genere.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono)... non conoscendo il Bilancio, perché voi ci state facendo ragionare su dei Regolamenti con delle tariffe economiche, non conoscendo il Bilancio come l'avete chiuso.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

I Regolamenti e le tariffe e la conferma delle aliquote precedono il Bilancio, il Bilancio... *(voce sovrapposta)...*

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Perfetto. Siccome Lei lo conosce il Bilancio... *(voce sovrapposta)...*

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

No, non lo conosco neanche io, come dire, lo conosco nel senso che... (*collegamento disturbato*)... ma è strettamente subordinato...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Senza dubbio, Assessore, non conoscendo io i numeri io mi sento, conoscendo un po' la realtà economica molto depressa e tenendo conto che lo Stato sta andando incontro alle esigenze commerciali, facendo delle riduzioni addirittura sui canoni, se noi avessimo fatto una verifica...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Esatto, esatto.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Se noi avessimo fatto una verifica di quanti soldi potevamo... (*voce sovrapposta*)...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Ma non possiamo intervenire sulla tariffa riducendola perché siamo in Piano di Riequilibrio, cosa diversa è poi se lo Stato ce lo permetterà e... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Sì, io dico, in funzione di questo io mi sono permesso... (*voce sovrapposta*)...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Mi fa parlare cortesemente?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Ma io voglio finire, io voglio finire, io voglio finire e poi la faccio parlare.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Ma vuole finire mentre stavo parlando io?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Va bene.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Mi pare veramente fuori luogo questo modo di... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Fuori luogo no, fuori luogo no.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Interloquire... no, è fuori luogo, è seriamente fuori luogo, cioè se io sto completamente il mio intervento, a meno che il Presidente non mi toglie la parola fatemi finire, io non intervengo mai mentre qualcuno parla, non mi pare molto, come dire... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Oddio, non sempre.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Però se Lei vuole completare ragionamento e poi intervengo, per carità.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

No no, Assessore, siccome io stato redarguito da Lei...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non mi permetterei mai.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Finisca il suo ragionamento, io le spiego il perché ho fatto questo emendamento.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore, continui così...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non redarguisco mai nessuno, quello che stavo dicendo è che a prescindere dal fatto che già l'Assessore su un emendamento del genere dice: "Non possiamo accettarlo", perché, come dire, comprometterebbe l'utilizzo del Fondo di Rotazione da parte della... (*collegamento disturbato*)... ma ritengo che già il Dirigente Responsabile del Settore Tributi un emendamento del genere non potrà mai asseverarlo, perché proprio lede quel principio per cui non devono essere abbassate le Aliquote e i Tributi e quindi deve essere diminuito il gettito.

Cosa diversa è tenere presente che già il... (*collegamento disturbato*)... agevolazioni di alcune categorie di imprese, proprio per il fatto di essere rimaste chiuse, per la necessità di ripartire e cosa diversa è che a quegli interventi potremmo, come dire, accodarci anche noi con Fondi di Bilancio qualora ne avessimo la disponibilità, ma è un ragionamento da condurre a parte dalle aliquote e dalla fissazione della tariffa, quindi per me, voglio dire, se fosse per me un emendamento potrebbe essere impegnare l'Amministrazione a intervenire nei confronti di quelle categorie che sono in difficoltà, allora è chiaro che è un emendamento che è sconnesso dall'abbattimento delle tariffe e, per carità, il Consiglio potrà decidere di accoglierlo.

(*Collegamento disturbato*)... un Dirigente potrebbe dire poi "è un emendamento sul quale io non me la sento di esprimere un parere, a meno che non mi compromette equilibri di Bilancio".

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Assessore, io torno a dire, Lei ha dato il suo parere, senza dubbio ci sta un problema di Bilancio, ma io le torno a dire, non avendo visto il Bilancio e non avendo visto se ci sono dei fondi da poter appostare per ristorare eventuali categorie, che hanno difficoltà in questo periodo, io mi sono sentito di fare questo emendamento.

Lei il Bilancio non lo conosce, in Aula purtroppo registro che il parere del Dirigente non può essere reso perché non c'è, non ci sono i Revisori dei Conti, questa cosa è come se la stessi quasi cantando tra di noi, per cui sarebbe opportuno che in queste vicende, io senza dubbio ascolto le sue parole, però io in questo momento, Presidente, il mio emendamento viene bocciato, perché non c'è un parere, a quanto pare, perché c'è soltanto il parere dell'Assessore, il quale mi dice che non conosce il Bilancio, perché la Giunta non l'ha ancora approvato ed i Regolamenti sono questi che in questo momento stiamo ragionando, per cui... (*voce sovrapposta*)...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

No no, scusi, il Bilancio... (*voce sovrapposta*)...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Le chiedo scusa, Assessore, Lei è tanto bravo, Lei ha parlato, dopodiché la prossima volta...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Il Bilancio è stato approvato dalla Giunta, dico non conosco il riflesso che può avere l'abbattimento... *(voce sovrapposta)*...

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Se avessimo avuto la possibilità di ragionare in Commissione...

(Voci sovrapposte)

Assessore, Lei è indisciplinato perché Lei parla, redarguisce le persone che si soprappongono alla sua...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non redarguisco mai nessuno.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Lei deve avere la bontà di ascoltare, perché io le ho fatto presente, e Lei dovrebbe essere "rizzelato" più di me che in Aula non ci sono i Dirigenti, che è un obbligo, potrebbero anche collegarsi da remoto come lo fa Lei da circa un anno e mezzo, per cui questa condizione non mette l'Aula nelle condizioni di essere libera di poter anche esprimere una valutazione e di essere corretta laddove dice un qualche cosa di non funzionale, perché non abbiamo i pareri e quindi io l'emendamento lo mantengo perché bisogna anche seguire una certa logica nella gestione delle pratiche finanziarie e se avessi avuto la possibilità, non per colpa della Minoranza, della Maggioranza di avere la Commissione Finanze noi avremmo avuto la possibilità di valutare diversamente queste pratiche, ci troviamo in una condizione di impasse da un punto di vista finanziario, non so se fa comodo a qualcuno, certo, quello che fa comodo è che le pratiche non vengano valutate in Commissione, questi ragionamenti ce li saremmo potuti fare prima e non avremmo costretto l'Assessore Vice Sindaco a leggere tutti i Regolamenti, perché a questo punto li andiamo a rileggere tutti quanti.

Per cui io la invito a ritornare al Comune ed utilizzeremo purtroppo la Commissione Trasparenza laddove persisterà questa condizione di stallo all'interno delle Commissioni, condizioni che ci avete agevolato nel lavoro del Consiglio, che avrebbe fatto in modo che noi non perdessimo tempo, io mantengo l'emendamento e chiedo di mettere a verbale che non ci sono i Revisori dei Conti e che non c'è soprattutto il Dirigente per dare un parere sulle proposte.

Chiedo altresì che venga trasmesso... *(voce sovrapposta)*...

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Scusate, ma non c'è il Dirigente di quale Settore?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Del Settore Finanze.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Ma il Dirigente attualmente è il Segretario, del Settore Finanze.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Ah, è Lei? L'hanno sostituito...

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: "Ad interim")

Ad interim, va bene, allora può dare Lei il parere, tranquillamente, io mi stavo avventurando su un terreno un po' più pericoloso, la stavo invitando a segnalare all'Organismo di valutazione l'assenza dei Dirigenti.

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: "Incomprensibile")

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

L'emendamento è di ridurre... insomma quello che è stato detto sostanzialmente, da 50 a 25 e da 35 a 15, il mio discorso è un attimo differente rispetto a quello dell'Assessore Cuzzola ed è legato squisitamente all'Articolo 243 bis a cui il Comune... cioè Procedura di Riequilibrio, ha fatto sostanzialmente... ho capito il senso del suo intervento, in linea di principio potrei... come dire... però c'è un aspetto di carattere preclusivo che le dico, a mio parere, qual è. Avendo fatto l'Ente ricorso alla Procedura di Riequilibrio con richiesta di accesso al Fondo di Rotazione la *conditio sine qua non* è che tutte le tariffe vengono portate al massimo esponente, diciamo, indipendentemente dall'impatto o no che hanno sul Bilancio, quindi c'è proprio una condizione giuridica, che è dettata, se non sbaglio, dall'Articolo 243 bis, adesso il comma non lo ricordo, che è la stessa cosa per gli Enti in Dissesto, che sono tenuti a elevare al massimo tutte le ipotesi tariffarie, nel caso di specie è il Comune che ha fatto ricorso alla Procedura di Riequilibrio per poter accedere al Fondo di Rotazione.

Questa è una delle condizioni per cui il Comune ha potuto accedere al Fondo di Rotazione e che sarà oggetto di monitoraggio da parte della Corte dei Conti, quindi da questo punto di vista, cioè non nello specifico del suo emendamento in quanto impattante o no sul Bilancio, proprio come condizione, direi, di tipo preclusivo alla luce di cose che sono successe prima, accadimenti pregressi, che hanno indotto l'Ente a far ricorso alla Procedura di Riequilibrio e conseguentemente a richiedere il Fondo di Rotazione, per la qual cosa occorre che l'Ente innalzi al massimo tutte le aliquote e tariffe.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Questo è, diciamo, dal punto di vista tecnico... io ho capito, però la mia è una prospettiva un po'... non so se in qualche modo...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Su questo ho qualche dubbio, il discorso è un altro, cioè abbassare le tariffe laddove ci sta un'ipotesi di Legge con il caso specifico per la TOSAP che c'è stato l'anno scorso, c'è pure quest'anno, in effetti, sì, perché là è lo Stato che interviene, d'accordo, Consigliere Giordano?

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: "Sì sì")

Però avendo noi fatto ricorso alla Procedura di Riequilibrio l'accesso al Fondo di Rotazione richiesto presuppone che l'Ente aumenti tutte le aliquote al massimo, questo è, aliquote e tariffe.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Io voglio azzerare le categorie e fare una categoria unica, anche perché vedo che nella categoria massima ci stanno strade che di massimo hanno poco, abbiamo Via Acciani, Quattrograna...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Ho capito, io faccio un emendamento, non potendo abbassare le aliquote perché la sua risposta è stata esaustiva, quindi la ringrazio, a volte la tecnica non associata alla Politica risolve prima i problemi, però io a questo punto vi faccio un altro emendamento e vi chiedo di fare una categoria unica per quanto riguarda le strade e quindi abolire la categoria 1 e mantenere soltanto la categoria 2, come vi chiedo...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

No, sempre e soltanto la categoria, comunque ritiro l'emendamento, immaginando di farne un altro, laddove ci fosse la capienza finanziaria, ma la capienza finanziaria la deve cercare l'Assessore, prendo per buone le sue parole, di trovare un Fondo che possa ristorare i commercianti per quanto riguarda le affissioni, le occupazioni per le tende...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Sì, è un provvedimento, però a questo punto...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Volendo agevolare la condizione e immaginando che da un punto di vista normativo però niente ci obbliga di fare categoria unica e quindi abolire la categoria numero 1 e utilizzare una categoria unica conglobando tutte le strade nella categoria 2.

ASSESSORE LAURA NARGI

Presidente, posso aggiungere solo una cosa? In ogni caso le tariffe anche se siamo in Predisesto sono quelle previste dalla Legge 160 del 2019 e sono quindi quelle standard, poi per quanto riguarda i Dehors addirittura noi non abbiamo fatto pagare il suolo pubblico alle nuove richieste e abbiamo concesso il 30% in più ai Dehors di tipo 1, quindi comunque per i commercianti siamo intervenuti in maniera abbastanza...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

No no, lo so perfettamente, ho fatto un inciso, tutti fanno incisi...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Le tariffe sono quelle standard.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Assessore Cuzzola, prego. Non la sentiamo, accenda il microfono.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Non ho sentito quest'ultima parte perché non ha parlato a microfono il Consigliere Giordano.

ASSESSORE LAURA NARGI

Vuole unificare le due tariffe, no, vuole annullare la categoria 1, vuole fare un'unica categoria.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

È un emendamento, lo presenti, poi il Dirigente deciderà se è accoglibile, poi c'è il Consiglio che lo voterà, è un emendamento, visto che quando si unisce la tecnica alla Politica il Consigliere

Giordano non riesce a comprendere quello che il politico che fa anche il tecnico dice, allora presenta l'emendamento, lo deposita, c'è il Dirigente pro tempore, esprimerà il proprio parere e poi l'Aula lo accoglierà o meno.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Assessore.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Allora, Consigliere Giordano, dal mio punto di vista giuridico l'accorpamento, come dice Lei, di un'unica categoria in effetti contrasterebbe già con una fonte normativa, che era preesistente nel Decreto 507 del 1993, cioè laddove il Comune doveva... e che oggi è presente anche con la nuova normativa, cioè la suddivisione in categorie, dove si paga praticamente in più nella prima e meno nella seconda evidentemente, questo è il concetto...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Da un punto di vista prettamente... io ho capito dove vuole arrivare e per certi versi si potrebbe, però il fatto che in alcune categorie si paghi un prezzo superiore ed in altre un prezzo inferiore risponde ad una logica per la quale quelle che stanno in categoria superiore, diciamo così, in prima categoria ovviamente hanno un beneficio maggiore e quindi si creerebbe, facendo un'unica categoria, una disparità di trattamento dal punto di vista proprio fiscale perché equiparando tutte le strade che non hanno lo stesso, diciamo, "appetito" da un punto di vista proprio dell'occupazione dello spazio pubblico in questo senso c'è una disparità di trattamento. Le categorie, le sottocategorie, dove si fa pagare di meno ad altri soggetti, risponde ad una logica egualitaria, che trova i suoi fondamenti negli Articoli soprattutto 53 della Carta Costituzionale, sul principio di progressività del tributo.

Quindi da questo punto di vista nutro, da un punto di vista prettamente giuridico, eh, attenzione, proprio delle perplessità da questo punto di vista, ecco.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Ho capito, Consigliere Giordano, io le ho dato il mio...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Consigliere Giordano, io mi sono espresso sul piano del principio giuridico.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Lei sa benissimo che io non sono proprio di Avellino e quindi non riesco proprio a seguirla.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: "La sua analisi non mi convince")

No no, dal punto di vista del principio giuridico, poi ovviamente le strade singole...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

Io le ho espresso il principio giuridico, dopodiché sul piano del merito credo che sia anche una valutazione un po' del Consiglio insomma.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Scusate, posso intervenire?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Prego, Assessore.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Volevo dire, è chiaro che una diversa distribuzione dell'articolazione delle strade in funzione del più o meno pregio commerciale, perché di quello si tratta quando viene costruita questa tariffa, chiaramente è sempre possibile, l'unificazione al ribasso della tariffa, a mio avviso, non la vedo sicuramente possibile per le stesse ragioni peraltro espresse dal Segretario, una diversa articolazione rispetto alla quale ci si può anche impegnare come Maggioranza a discutere in Commissione, in qualunque Commissione dove si viene a discutere questa diversa articolazione della tariffa e a intervenire per il futuro, perché è ovvio, la considerazione ultima adesso, che ho ascoltato sia pure con il microfono a distanza, del Consigliere Giordano è quella di una valutazione puntuale del pregio delle strade, a mio avviso, voglio dire, in un lavoro che, sì, è stato fatto dall'Amministrazione, ma può anche sempre essere riveduto, sempre per quella valutazione di progressività di cui parlava il Segretario Comunale.

È evidente che se una strada che sta in periferia viene tassata come una strada... (*collegamento disturbato*)... c'è qualcosa che non torna anche nella progressività di imposta, quindi in questo senso io mi sento di poter dare un'apertura, come vorrei approfittare per esprimere una preoccupazione, che forse all'inizio non ho espresso compiutamente, è evidente che la mia preoccupazione al momento è sicuramente e fermamente per quanto riguarda questo Regolamento, il Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale, che obbligatoriamente entro il 30 bisogna adottare, precauzionalmente perché, ripeto, potrebbe essere che domani viene fuori quel Decreto che rinvia il Bilancio e questa mia preoccupazione sarebbe superflua.

Come la stessa preoccupazione nutro per le Delibere che fissano le aliquote chiaramente, anche perché c'abbiamo costruito la manovra di Bilancio su quelle Delibere, che fissano le aliquote, non succederebbe niente di particolare perché rimangono confermate quelle degli anni precedenti, però correttamente completano la manovra di Bilancio, ma per quanto riguarda il Regolamento IMU e il Regolamento TARI, per i quali non ho questa stessa preoccupazione della scadenza del 30 aprile, a mio avviso, può essere aperta una ulteriore discussione per apportare tutte le modifiche che vanno a migliorare il rapporto con il Cittadino contribuente, fermo restando le osservazioni che abbiamo in precedenza fatto, rispetto alle quali mi dispiace che il Segretario Comunale si è distratto, perché lui non ha espresso un parere diverso dal mio, ha confermato il mio parere, perché io ho precisato che proprio il ricorso al Fondo di Rotazione ci impedisce di effettuare questa manovra.

Quindi, Vincenzo, non ti sei discostato dal mio parere, lo hai confermato, questo per rendere evidente come non è che il politico, che è anche tecnico, si ubriaca di passioni e né si distrae, è proprio concentrato sul pezzo, anche quando sembra o può sembrare fisicamente distante.

Quindi mi pare evidente che io ho la preoccupazione che noi completiamo il percorso sul canone unico patrimoniale, fermo restando che chiaramente può essere sempre e in qualunque momento poi oggetto di rivisitazione e ci possiamo impegnare tutti a rivisitarlo quando è inteso in sensi di giustizia verso il contribuente, certamente io capisco che è una provocazione quella del Consigliere Giordano di dire: "Abbattiamo complessivamente tutte e due le tariffe", no, però possono essere riviste, fermo restando quel gettito negli equilibri complessivi di Bilancio, che vanno sempre mantenuti.

Evidentemente, chiaramente ho la stessa preoccupazione per quanto riguarda le tre Delibere, che mi confermano i tributi, non ho la stessa preoccupazione per il Regolamento IMU e per il Regolamento TARI, che possono essere oggetto di ulteriori approfondimenti. Grazie.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) ... debba sempre o ratificare o rinviare a altre cose, in questo momento noi stiamo approvando il Regolamento, in questo momento io le faccio notare alcune cose, così da una lettura sommaria, io sto dicendo che in questa partizione delle strade ci sono contrapposte tutte le strade periferiche e tutte le strade cittadine, allora stiamo parlando di Via Acciani, Via Ammaturo, Rione Aversa, Via Perrottelli, Via Pianodardine, Quattrograna, Via Generale Rotondi, Strada Statale 7 bis, nomi che per l'Assessore sono semplicemente un insieme di lettere, queste rappresentano la periferia, rappresentano quello che voi state tassando insieme a Via Circumvallazione, Corso Vittorio Emanuele, Via Dante, Via Cavour, Via De Conciliis, Via De Gasperi, Via De Renzi, Via dei Mille, Piazza del Popolo, quindi voi con questa cosa... Assessore, che Lei vuole modificare i Regolamenti dopo io l'ho verificato nella tariffa che avete messo per le aree edificabili, non è cambiato nulla, vi feci la valutazione l'anno scorso e Lei anche l'anno scorso mi disse che avremmo rivisto, avremmo rivisto i valori, le aliquote e Lei mi ha riportato, non so se l'ha fatta Lei o gli Uffici, la stessa valutazione dell'anno scorso.

Per cui delle sue parole veramente possiamo... l'abbiamo verificata la sua credibilità e soprattutto le mie non sono mai provocazioni, la mia è una profonda conoscenza del territorio, una profonda conoscenza delle realtà economiche, la sua è una scarsa conoscenza del territorio e una scarsissima conoscenza delle realtà economiche.

Ringrazio il Segretario, io non ho visto le stesse parole, però ho interpretato il suo senso e da non cittadino avellinese, ma dell'hinterland...

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Ha capito, quando viene l'Assessore non con la bicicletta, ma nella sua autovettura lo può portare in giro, scoprirà delle cose molto importanti che aiuterà il Comune a crescere, a non prendere per provocazioni quelle che il Consigliere Giordano, eletto Assessore, non nominato, sta portando avanti in un'Aula deserta, delle istanze di una Città che ha grandissimi problemi, ma Lei da tecnico e non da politico con questo Regolamento mette le mani in tasca alla gente, sta mettendo le mani in tasca ai commercianti, per cui a me questo fa molto male, a Lei gliene può anche fregare, ma io fino a quando sarò eletto in quest'Aula porterò avanti sempre le stesse battaglie, ora votate e equiparate Corso Vittorio Emanuele a Via Acciani.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

ASSESSORE LAURA NARGI

Presidente, posso intervenire? Solo per un chiarimento. Via Acciani è perché in Via Acciani c'è un mercato rionale, per questo è equiparato, cioè ovviamente c'è una ratio e c'è una logica sulla divisione, ma, Consigliere Giordano, non devo...

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

C'è solo l'area mercatale a Via Acciani.

(Intervento del Consigliere Nicola Giordano fuori microfono: incomprensibile)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Allora mettiamo in votazione l'emendamento del Consigliere Giordano.

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: incomprensibile)

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Leggo l'emendamento. All'Articolo 3, punto 1, comma a) – lo leggo così come modificato – *“l'occupazione anche abusiva delle aree appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, il canone si intende dovuto anche per l'occupazione di spazi delle aree private soggette a diritti demaniali, quali, per esempio, le strade vicinali, soggette a diritto di pubblico passaggio, nonché gli spazi di aree private gravanti da servitù di passaggio o a uso pubblico a esclusione delle aree in proprietà privata da cedere al Comune e per le quali non è stata perfezionata la cessione in virtù di convenzioni stipulate con l'Ente”*.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Va bene, mettiamo in votazione.

(Si procede alla votazione dell'Articolo 3, comma 1, lettera a), così come emendato dal Consigliere Nicola Giordano)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si vota sul primo emendamento così come l'ha letto il Consigliere Giordano, cioè l'Articolo 3, comma 1, lettera a). Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Melillo? Assente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapia? Assente. Urciuoli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello Ferdinando?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) astenuta.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Astenuta. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

17 contrari, 4 favorevoli, 1 astenuta, l'emendamento è respinto.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Passiamo al secondo emendamento del Consigliere Giordano.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

Allora propongo di ridurre le tariffe per l'occupazione permanente, la categoria 1 da Euro 50 a 25, la categoria 2 da Euro 35 a 15; la tariffa standard giornaliera da 1,20 a 1 Euro e per la seconda categoria da 0,80 a 0,50; la tariffa per pubbliche affissioni, prima categoria da 1,20 a 1 Euro, seconda categoria da 0,80 a 0,50.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Mettiamo in votazione l'emendamento del Consigliere Giordano.

(Si procede alla votazione del secondo emendamento proposto dal Consigliere Nicola Giordano)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si vota sul secondo emendamento presentato dal Consigliere Giordano. Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contrario. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE
Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contrario. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA
(*Fuori microfono*) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contraria. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA
(*Fuori microfono*) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contrario. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO
(*Fuori microfono*) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contrario. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO
(*Fuori microfono*) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contraria. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO
Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contraria. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO
Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contrario. Melillo? Assente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI
Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA
Contraria. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapio? Assente. Urciuoli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello Ferdinando?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) astenuta.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Astenuta. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

17 contrari, 4 favorevoli, 1 astenuta, l'emendamento è respinto.

Passiamo al terzo emendamento, Consigliere Giordano.

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

La creazione di una categoria unica, categoria 2, con l'applicazione delle tariffe alle categorie riservate dal Regolamento, quindi l'eliminazione della categoria 1 e la creazione di una categoria unica denominata 2 con la tariffa della seconda.

(Si procede alla votazione del terzo emendamento proposto dal Consigliere Nicola Giordano)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Quindi si passa al terzo emendamento del Consigliere Giordano, che ha illustrato, sull'accorpamento delle categorie e con l'applicazione della tariffa della seconda categoria. Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Gaeta? In questo momento è assente. Cosmo? Assente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Melillo? Assente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapio? Assente. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Urciuoli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello Ferdinando?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Chiedo scusa, allora Giordano Nicola abbiamo detto favorevole, Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) astenuta.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Astenuta. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) astenuto.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Astenuto. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

18 contrari, 3 favorevoli, 2 astenuti, l'emendamento è respinto.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Allora per l'Articolo 53 bisogna avere la maggioranza qualificata per l'approvazione del Regolamento, quindi procediamo alla votazione del Regolamento.

(Intervento fuori microfono: incomprensibile)

Dichiarazioni di voto?

La parola al Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

Giusto due parole, visto che abbiamo fatto una discussione piuttosto tormentata, consentitemi anche se siamo in Consiglio comunale, anche un po' tafazziana, perché tanto valeva accettare il suggerimento di Preziosi, rinviare il provvedimento nelle Commissioni, approfondirlo e poi venire qui insomma anche per dare maggior peso alle parole che si consumano qua dentro, ma tant'è, io volevo dire una cosa, visto che c'è l'Assessore Cuzzola, perché questo richiamo al Piano di Rientro? Che, come abbiamo già detto in qualche altra occasione, è una specie di primo comandamento intoccabile, puntualmente smentito in alcuni passaggi, perché nello scorso Consiglio comunale si è parlato, per esempio, di richiesta del Comune di Avellino di ingresso nell'ASI e quando il sottoscritto aveva affermato che nel Piano di Rientro un'azione di quel tipo non era consentita ci si è disinvoltamente avventurati invece su altri terreni puntualmente smentiti dall'ASI stessa.

Ma non torniamo su questa questione, questo per dire che questo partito del rigore, anche comprensibile, viene poi sistematicamente smentito anche da qualche Determina, non mi sembra il caso di elencarla, in cui ci si concede qualche distrazione, mettiamola così. Ma per tornare al merito, perché il succo è venuto fuori alla fine con questi emendamenti insomma, c'è una vecchia battuta che dice che i Regolamenti, le procedure, sono i fatti, altrimenti facciamo una discussione astratta, è vero che il Bilancio non è ancora definito, ma si poteva, da qui il lavoro nelle Commissioni che non sono un passaggio inutile, accompagnare il provvedimento sul lavoro fatto, perché è vero che siamo di fronte all'innovazione normativa, che abbiamo tolto di mezzo la TOSAP e compagnia bella, ma noi avremmo bisogno di capire questo Regolamento in che cosa gli anni si è tradotto, quale rendita ha garantito al Comune di Avellino?

Quanto incassiamo? Dove incassiamo? Chi penalizziamo? Questo è il lavoro politico che a noi serve altrimenti noi facciamo un ragionamento astratto, che se non era, e grazie anche a questa leggerezza procedurale, ai vari emendamenti introdotti dal Consigliere Giordano, ci ritrovavamo in una discussione metafisica su Regolamenti, che invece fanno i conti con la realtà, con la vita vera e siamo anche in un tempo di Covid, per cui noi dobbiamo sapere soprattutto le categorie più deboli quanto pagano e quindi a che cosa servono questi Regolamenti, proprio perché vogliamo rimettere in movimento la Città.

Tra le pieghe, diciamo, dei commi che abbiamo letto c'è, per esempio, questo sostegno indiretto anche alle iniziative, diciamo, di associazione, non solo quelle del mondo del volontariato, ma anche a associazioni politiche, insomma noi abbiamo bisogno di riaccendere un po' le luci, come si dice, della Città. Allora noi dobbiamo sapere se possiamo anche nel rispetto, ripeto, degli equilibri dei Bilanci sacrosanti, capire come possiamo sostenere una Città che si vuole rimettere in

movimento, questo è il punto, perché se no tutti gli annunci strombazzati anche in modo così un po' disinvolto su aiuti alle famiglie, aiuti alle categorie, ogni tanto c'è qualcuno che si riempie la bocca di queste cose, però non abbiamo visto nulla, per fortuna ci sono stati gli aiuti del Governo, talvolta non sempre utilizzati nel migliore dei modi, vedi variazioni di Bilancio, ma tant'è.

Diciamo che siamo sensibili al grido di dolore della Città, poi però quando c'è la possibilità di fare una lettura intelligente altrimenti... insomma qui viene anche il ruolo del politico, della classe dirigente, è lì che si misura la miseria, come si dice, e la grandezza, se riusciamo negli equilibri da rispettare ad intervenire per sostenere chi non ce la fa, chi ha voglia di fare, chi ha voglia anche di restituire anche argomenti al dibattito pubblico, questo è il senso della discussione che stiamo facendo stasera, altrimenti diventa un ragionamento molto arido, neanche per gli addetti ai lavori, ma che resta così, un po' a futura memoria e magari tra 6 mesi, un anno ripeteremo la stessa discussione.

Ovviamente visto che è una dichiarazione di voto, questo mi porta a essere contrario al provvedimento.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Santoro.

Ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto? No.

Procediamo allora alla votazione, prego, Segretario.

(Si procede alla votazione sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 175 del 26 marzo 2021)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si vota sull'intero Regolamento. Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cucciniello Teresa? Al momento è assente. De Vito?

CONSIGLIERA FRANCESCA DE VITO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cucciniello Giovanni? Al momento è assente. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapia? Assente. Urciuoli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello? Assente. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola?

CONSIGLIERE NICOLA GIORDANO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iandolo? Assente. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole.

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Posso? Cucciniello.

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

Segretario, non riesco a collegarmi, volevo votare, contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si. Quindi c'è Cucciniello.

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Cucciniello Giovanni è favorevole. Picariello invece è contrario? Un attimo soltanto, Picariello contrario, Montanile ha già votato, quindi la votazione possiamo dichiararla chiusa.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

18 favorevoli, 4 contrari, il Regolamento è approvato.
Per immediata eseguibilità procediamo a nuova votazione.

(Si procede alla votazione sulla immediata eseguibilità del provvedimento)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si vota adesso sulla immediata eseguibilità del provvedimento. Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Maggio assente. De Renzi?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Vecchione Giovanna?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiniello Mario?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Gaeta?

CONSIGLIERE GIANLUCA GAETA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Vito? Assente. Petrozziello Mirko?

CONSIGLIERE MIRKO PETROZZIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Medugno? Assente. Guerriero?

CONSIGLIERE DIEGO GUERRIERO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cucciniello Giovanni?

CONSIGLIERE GIOVANNI CUCCINIELLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cesa? Assente. Iannuzzi? Assente. Di Sapio? Assente. Urciuoli?

CONSIGLIERE LUIGI URCIUOLI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello? Assente. Cipriano? Assente. Giordano Marietta? Assente. Giordano Nicola? Assente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) contraria.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contraria. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) contrario.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Contrario. Preziosi Costantino? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

17 favorevoli, 3 contrari, l'immediata eseguibilità è approvata.

Passiamo alla proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 174 del 26/03/2021 - Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma aliquote per l'anno 2021.

Relatore Assessore Cuzzola, prego.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Chiedo scusa, chiedevo, ma nell'Ordine del Giorno non c'è prima l'IMU? Possiamo controllare l'Ordine del Giorno? Io mi ritrovo la proposta numero 173 che riguarda l'IMU nell'Ordine del Giorno. Mi sentite? Chiedo scusa, mi sentite? Presidente, mi sente?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Adesso sì, Assessore.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Io mi ritrovo all'Ordine del Giorno come punto 1 la proposta IMU.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Abbiamo fatto l'inversione con il 3 però.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Con il 3, poi ripartiamo da 1.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

No, Assessore, prima abbiamo fatto l'inversione dei punti.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

E quale avete trattato? Il 3?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Quindi l'IMU è andato al 3.

ASSESSORE VINCENZO CUZZOLA

Ah, l'IMU è andato al 3, quindi adesso il 2 devo trattare, va bene. Allora aliquota addizionale, con la proposta... posso parlare per favore?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Un attimo solo, Assessore.

(Interventi fuori microfono: incomprensibili)

Assessore, allora proseguiamo con la proposta di Delibera di Consiglio comunale numero 173, prego.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, _____

f.to II SEGRETARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 13/05/2021 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 13/05/2021

f.to IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 13/05/2021 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 28/05/2021

Avellino, 13/05/2021

f.to II SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 13/05/2021 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;

- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____

- Perché dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li _____

f.to II SEGRETARIO